



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA CALTANISSETTA - ENNA

CLMM04200B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA CALTANISSETTA - ENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11729** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 17** Caratteristiche principali della scuola
- 26** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 28** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 30** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 81** Attività di FAD
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 94** Valutazione degli apprendimenti

96 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

100 Aspetti generali

102 Modello organizzativo

107 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

109 Reti e Convenzioni attivate

112 Piano di formazione del personale docente

117 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA interprovinciale di Caltanissetta e di Enna, che ha sede in viale Regina Margherita n. 26, a Caltanissetta, è stato istituito con D.A. della Regione Sicilia n. 1041/2015 con effetto dal 1 settembre 2015 ed opera come Rete Territoriale di Servizio per le province di Caltanissetta/Enna. Unico CPIA in Sicilia a carattere interprovinciale, comprende anche l'istruzione carceraria presso le Case Circondariali e di reclusione (Caltanissetta, , Enna, Piazza Armerina , Gela e San Cataldo), nonché presso l'Istituto Penale Minorile di Caltanissetta. Il territorio di riferimento del CPIA CI – En comprende 51 comuni afferenti a 8 ambiti territoriali dell'USR Sicilia: 4 per la provincia di Caltanissetta e 4 per la provincia di Enna. Si tratta di un bacino di 403420 abitanti di cui il (10944) è costituito da stranieri. Il Cria di Caltanissetta- Enna si colloca su due province e le sedi in cui opera sono dislocate su una varietà di territori, tra loro molto differenti, sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista economico. Attualmente il reddito della popolazione delle due province si fonda essenzialmente sui settori agricolo e commerciale, sulla libera professione, sul terziario e sull'impiego nella pubblica amministrazione. Il nostro Istituto, in tale contesto, si propone come centro di promozione sociale e civile, oltre che culturale, diventando esso stesso, assieme alle altre agenzie presenti nel territorio, comunità educativa attenta ai bisogni dell'utenza e volano di sviluppo socio-economico e culturale.

A i percorsi del CPIA si possono iscrivere:

- adulti italiani e stranieri in età lavorativa :

- a) interessati ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per la certificazione di Italiano livello A2 secondo il QCER;

- b) privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ;

c) Che intendano acquisire le competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM 139/2007 , anche per proseguire gli studi nell'ambito dell'istruzione degli adulti al fine di conseguire una qualifica o un diploma

• ***giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età*** e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione ;

• ***giovani che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età*** in caso di minori stranieri non accompagnati e di minori destinatari di provvedimenti giudiziari .

I corsi si riferiscono a tutta la popolazione adulta (o sedicenne, priva di titolo di studio conclusivo del primo ciclo, ex licenza di scuola media, o quindicenne, secondo le tipologie descritte) ed i corsi vengono erogati presso:

1. le sedi di erogazione del servizio del C.P.I.A. di Caltanissetta ed Enna che rientrano nella configurazione definita dal D.A. Regione Sicilia n. 1041/2015 (sedi associate) e che si riportano a seguire;

2. gli ***Istituti Penali*** di entrambe le province;

3. in subordine, per rispondere a bisogni temporaneamente espressi, le attività possono essere svolte anche in ***sedi messe a disposizione degli Enti Locali*** o in ***Strutture messe a disposizione da comunità e/o associazioni in Comuni*** ove manchino sedi associate.



Il CPIA interprovinciale di Caltanissetta/Enna che ha sede in viale Regina Margherita n. 26, a Caltanissetta, è stato istituito con D.A. della Regione Sicilia n. 1041/2015 con effetto dal 1 settembre 2015 ed opera come Rete Territoriale di Servizio per le province di Caltanissetta/Enna. Unico CPIA a carattere interprovinciale della Regione Sicilia, comprende anche l'istruzione carceraria presso le Case Circondariali e di reclusione (Caltanissetta, Enna, Gela, Piazza Armerina e San Cataldo), nonché presso l'Istituto Penale Minorile di Caltanissetta.

In relazione alla specificità dell'utenza, l'istruzione degli adulti è organizzata in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e di secondo livello.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Gran parte della popolazione studentesca del Cria è costituita da utenti provenienti da diverse nazionalità e contesti socio-culturali vari. I corsi di istruzione per adulti sono rivolti a donne e uomini, sia maggiorenni che minorenni, provenienti sia da Stati geograficamente lontani, sia italiani che attualmente sono reclusi o che, nel passato, hanno avuto esperienze di abbandono scolastico. Le opportunità di crescita e di confronto sono reciproche, in quanto, nel corso delle attività didattiche, si apre un dialogo interculturale arricchente sia per gli utenti che per i docenti. All'interno dell'offerta didattica del Cria, oltre a veicolare lo studio della lingua e della cultura europea, si contribuisce a limitare l'emarginazione socio culturale a cui sono esposti gli alunni extra comunitari e anche la dispersione scolastica dell'utenza italiana, sia del territorio che delle sedi carcerarie, attraverso percorsi formativi calibrati sull'utenza .

Vincoli:

Per poter raggiungere gli obiettivi preposti, sarebbe necessaria la figura del mediatore culturale, al momento non presente nell'organico del Cria, perchè potrebbe essere utile intavolare una comunicazione con l'utenza, soprattutto quando ci si trova di fronte alunni arrivati da pochi giorni dal proprio Stato di provenienza, con totale non conoscenza delle basilari informazioni linguistiche. Connesso al precedente, per le difficoltà sopra esposte, la durata dei percorsi di alfabetizzazione, può non essere sufficiente al raggiungimento delle competenze di base della lingua italiana, poichè là dove ci si trova di fronte a alunni non scolarizzati o analfabeti, il percorso ordinamentale di 200 ore, non è affatto sufficiente. In ultimo, là dove ci si rivolge a detenuti o disoccupati, afferenti il reddito di cittadinanza, il percorso scolastico non sempre è collegato al mondo del lavoro.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il Cria di Caltanissetta- Enna si colloca su due province e le sedi in cui opera sono dislocate su una varietà di territori, tra di loro molto differenti, sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista economico. A prova di ciò, nel territorio della provincia ennese sono presenti molte associazioni che ospitano minori stranieri non accompagnati e stranieri ospitati in comunità di accoglienza, mentre nella provincia nissena la popolazione prevalente è composta da utenza del territorio. Le cittadinanze prevalenti sono: bengalesi e pachistane per la parte asiatica, mentre tunisine, marocchine ed egiziani per il lato africano. Attualmente il reddito della popolazione delle due province si fonda essenzialmente sui settori agricolo e commerciale, sulla libera professione, sul terziario e sull'impiego nella pubblica amministrazione. Il nostro Istituto, in tale contesto, si propone come centro di promozione sociale e civile, oltre che culturale, diventando esso stesso, assieme alle altre agenzie presenti nel territorio, comunità educativa attenta ai bisogni dell'utenza e volano di sviluppo socio-economico e culturale.

Vincoli:

Si è verificata un graduale perdita di quella parte di identità della popolazione legata tradizionalmente all'attività mineraria, contadina, artigianale e del piccolo commercio. La chiusura delle miniere, in particolare, non sostituita da attività produttive alternative e il graduale abbandono delle terre che ha determinato un ampliamento delle cosiddette "terre marginali", hanno determinato un progressivo impoverimento dei territori cui hanno fatto seguito forti fenomeni migratori verso il nord Italia e verso altri Paesi europei. L'emigrazione, inizialmente diminuita, attualmente è tornata a crescere a causa della crisi economica; ad essa, negli ultimi anni, si è associata l'immigrazione che ha determinato la nascita di comunità asiatiche e africane senza che contemporaneamente siano stati attivati adeguati servizi di supporto sociale che siano di carattere linguistico, culturale e assistenziale, funzionali all'inserimento ed all'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti sono soprattutto relativi alle attività svolte con il CRRS&S e i Finanziamenti Europei. Buona parte degli edifici è in linea con le norme vigenti sulla sicurezza (certificato di agibilità e di prevenzione anti-incendi). Il Dirigente scolastico, ha provveduto a stilare un DVR individuale del CPIA nelle sedi a uso esclusivo, mentre condivide nelle altre sedi il DVR con le altre istituzioni. Il Cria è dotato di una biblioteca e di aule informatiche e di laboratori mobili e linguistici e condivide le biblioteche degli Istituti Comprensivi. Il nostro CPIA investe molto nelle nuove tecnologie, potenziando sia le dotazioni informatiche (Pc, Notebook, Tablet, LIM) nelle sedi associate, sia nelle sedi carcerarie. Si è implementata, la fruizione a distanza (FAD), attraverso la formazione dei docenti



e la creazione dei relativi materiali didattici, fruibili su una specifica piattaforma (moodle); per ciò che riguarda invece l'aula Agorà, sono state sperimentate idonee strategie didattiche e attualmente l'aula è pienamente funzionante.

Vincoli:

Su 31 sedi, solo 5 sono a uso esclusivo mentre 26 sono sedi condivise con altre istituzioni scolastiche o poste in locali a uso di enti locali. Le sedi attualmente operanti fanno riferimento alle sedi ex Ctp, ciò non sempre favorisce la fruizione delle attività anche a causa della mancanza di mezzi idonei di comunicazione. In alcune sedi gli strumenti tecnologici degli Istituti (LIM, Internet...) dove i diversi PES sono ubicati non sono debitamente condivisi coi docenti del CPIA o non vi sono affatto; a ciò si aggiungono i problemi relativi alla connettività in quanto nelle sedi condivise vi sono delle criticità sia nella gestione delle credenziali (wi-fi, utilizzo rete, lim,...) sia nella copertura di rete. Là dove invece ciò è presente, anche parzialmente, si riscontrano delle difficoltà sia nelle dotazioni tecnologiche degli studenti, sia nelle loro competenze informatiche di base.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale del CPIA è costituito prevalentemente da persone dinamiche e preparate, con contratto a tempo indeterminato, che si distinguono per professionalità e competenza e posseggono uno spiccato senso di solidarietà. I docenti posseggono le certificazioni linguistiche e informatiche e competenze professionali di vario genere, sì da formare una compagnia abbastanza variegata e debitamente distribuita nelle varie funzioni interne dell'Istituto. Il personale esterno viene coinvolto soprattutto tra i docenti di secondo grado, relativamente a progetti svolti all'interno delle carceri o in occasione di manifestazioni di autopromozione che il CPIA svolge sul territorio.

Vincoli:

Poiché i docenti del CPIA arrivano per lo più a seguito di un trasferimento o di immissione in ruolo, spesso questa sede diventa temporanea e ciò porta a una scarsa stabilità del corpo docente. Analoga situazione per gli assistenti amministrativi. Per quanto riguarda il Direttore ss.gg.aa., pur essendo con contratto a t.i. non ha mai preso servizio nel biennio 2020/2021 e 2021/2022 per cui dal 2019 la funzione del Dsga viene svolta da un assistente amministrativo facente funzione e non sempre lo stesso, con grande difficoltà operativa.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Gran parte della popolazione studentesca del Cria è costituita da utenti provenienti da diverse



nazionalità e contesti socio-culturali vari. I corsi di istruzione per adulti sono rivolti a donne e uomini, sia maggiorenni che minorenni, provenienti sia da Stati geograficamente lontani, sia italiani che attualmente sono reclusi o che, nel passato, hanno avuto esperienze di abbandono scolastico. Le opportunità di crescita e di confronto sono reciproche, in quanto, nel corso delle attività didattiche, si apre un dialogo interculturale arricchente sia per gli utenti che per i docenti. All'interno dell'offerta didattica del Cria, oltre a veicolare lo studio della lingua e della cultura europea, si contribuisce a limitare l'emarginazione socio culturale a cui sono esposti gli alunni extra comunitari e anche la dispersione scolastica dell'utenza italiana, sia del territorio che delle sedi carcerarie, attraverso percorsi formativi calibrati sull'utenza .

Vincoli:

Per poter raggiungere gli obiettivi preposti, sarebbe necessaria la figura del mediatore culturale, al momento non presente nell'organico del Cria, perchè potrebbe essere utile intavolare una comunicazione con l'utenza, soprattutto quando ci si trova di fronte alunni arrivati da pochi giorni dal proprio Stato di provenienza, con totale non conoscenza delle basilari informazioni linguistiche. Connesso al precedente, per le difficoltà sopra esposte, la durata dei percorsi di alfabetizzazione, può non essere sufficiente al raggiungimento delle competenze di base della lingua italiana, poichè là dove ci si trova di fronte a alunni non scolarizzati o analfabeti, il percorso ordinamentale di 200 ore, non è affatto sufficiente. In ultimo, là dove ci si rivolge a detenuti o disoccupati, afferenti il reddito di cittadinanza, il percorso scolastico non sempre è collegato al mondo del lavoro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Cria di Caltanissetta- Enna si colloca su due province e le sedi in cui opera sono dislocate su una varietà di territori, tra di loro molto differenti, sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista economico. A prova di ciò, nel territorio della provincia ennese sono presenti molte associazioni che ospitano minori stranieri non accompagnati e stranieri ospitati in comunità di accoglienza, mentre nella provincia nissena la popolazione prevalente è composta da utenza del territorio. Le cittadinanze prevalenti sono: bengalesi e pachistane per la parte asiatica, mentre tunisine, marocchine ed egiziani per il lato africano. Attualmente il reddito della popolazione delle due province si fonda essenzialmente sui settori agricolo e commerciale, sulla libera professione, sul terziario e sull'impiego nella pubblica amministrazione. Il nostro Istituto, in tale contesto, si propone come centro di promozione sociale e civile, oltre che culturale, diventando esso stesso, assieme alle altre agenzie presenti nel territorio, comunità educativa attenta ai bisogni dell'utenza e volano di sviluppo socio-economico e culturale.

Vincoli:

Si è verificata un graduale perdita di quella parte di identità della popolazione legata



tradizionalmente all'attività mineraria, contadina, artigianale e del piccolo commercio. La chiusura delle miniere, in particolare, non sostituita da attività produttive alternative e il graduale abbandono delle terre che ha determinato un ampliamento delle cosiddette "terre marginali", hanno determinato un progressivo impoverimento dei territori cui hanno fatto seguito forti fenomeni migratori verso il nord Italia e verso altri Paesi europei. L'emigrazione, inizialmente diminuita, attualmente è tornata a crescere a causa della crisi economica; ad essa, negli ultimi anni, si è associata l'immigrazione che ha determinato la nascita di comunità asiatiche e africane senza che contemporaneamente siano stati attivati adeguati servizi di supporto sociale che siano di carattere linguistico, culturale e assistenziale, funzionali all'inserimento ed all'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti sono soprattutto relativi alle attività svolte con il CRRS&S e i Finanziamenti Europei. Buona parte degli edifici è in linea con le norme vigenti sulla sicurezza (certificato di agibilità e di prevenzione anti-incendi). Il Dirigente scolastico, ha provveduto a stilare un DVR individuale del CPIA nelle sedi a uso esclusivo, mentre condivide nelle altre sedi il DVR con le altre istituzioni. Il Cria è dotato di una biblioteca e di aule informatiche e di laboratori mobili e linguistici e condivide le biblioteche degli Istituti Comprensivi. Il nostro CPIA investe molto nelle nuove tecnologie, potenziando sia le dotazioni informatiche (Pc, Notebook, Tablet, LIM) nelle sedi associate, sia nelle sedi carcerarie. Si è implementata, la fruizione a distanza (FAD), attraverso la formazione dei docenti e la creazione dei relativi materiali didattici, fruibili su una specifica piattaforma (moodle); per ciò che riguarda invece l'aula Agorà, sono state sperimentate idonee strategie didattiche e attualmente l'aula è pienamente funzionante.

Vincoli:

Su 31 sedi, solo 5 sono a uso esclusivo mentre 26 sono sedi condivise con altre istituzioni scolastiche o poste in locali a uso di enti locali. Le sedi attualmente operanti fanno riferimento alle sedi ex Ctp, ciò non sempre favorisce la fruizione delle attività anche a causa della mancanza di mezzi idonei di comunicazione. In alcune sedi gli strumenti tecnologici degli Istituti (LIM, Internet...) dove i diversi PES sono ubicati non sono debitamente condivisi coi docenti del CPIA o non vi sono affatto; a ciò si aggiungono i problemi relativi alla connettività in quanto nelle sedi condivise vi sono delle criticità sia nella gestione delle credenziali (wi-fi, utilizzo rete, lim,...) sia nella copertura di rete. Là dove invece ciò è presente, anche parzialmente, si riscontrano delle difficoltà sia nelle dotazioni tecnologiche degli studenti, sia nelle loro competenze informatiche di base.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale del CPIA è costituito prevalentemente da persone dinamiche e preparate, con contratto a tempo indeterminato, che si distinguono per professionalità e competenza e posseggono uno spiccato senso di solidarietà. I docenti posseggono le certificazioni linguistiche e informatiche e competenze professionali di vario genere, sì da formare una compagine abbastanza variegata e debitamente distribuita nelle varie funzioni interne dell'Istituto. Il personale esterno viene coinvolto soprattutto tra i docenti di secondo grado, relativamente a progetti svolti all'interno delle carceri o in occasione di manifestazioni di autopromozione che il CPIA svolge sul territorio.

Vincoli:

Poiché i docenti del CPIA arrivano per lo più a seguito di un trasferimento o di immissione in ruolo, spesso questa sede diventa temporanea e ciò porta a una scarsa stabilità del corpo docente. Analoga situazione per gli assistenti amministrativi. Per quanto riguarda il Direttore ss.gg.aa. , pur essendo con contratto a t.i. non ha mai preso servizio nel biennio 2020/2021 e 2021/2022 per cui dal 2019 la funzione del Dsga viene svolta da un assistente amministrativo facente funzione e non sempre lo stesso, con grande difficoltà operativa.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Gran parte della popolazione studentesca del Cria è costituita da utenti provenienti da diverse nazionalità e contesti socio-culturali vari. I corsi di istruzione per adulti sono rivolti a donne e uomini, sia maggiorenni che minorenni, provenienti sia da Stati geograficamente lontani, sia italiani che attualmente sono reclusi o che, nel passato, hanno avuto esperienze di abbandono scolastico. Le opportunità di crescita e di confronto sono reciproche, in quanto, nel corso delle attività didattiche, si apre un dialogo interculturale arricchente sia per gli utenti che per i docenti. All'interno dell'offerta didattica del Cria, oltre a veicolare lo studio della lingua e della cultura europea, si contribuisce a limitare l'emarginazione socio culturale a cui sono esposti gli alunni extra comunitari e anche la dispersione scolastica dell'utenza italiana, sia del territorio che delle sedi carcerarie, attraverso percorsi formativi calibrati sull'utenza .

Vincoli:

Per poter raggiungere gli obiettivi preposti, sarebbe necessaria la figura del mediatore culturale, al momento non presente nell'organico del Cria, perchè potrebbe essere utile intavolare una comunicazione con l'utenza, soprattutto quando ci si trova di fronte alunni arrivati da pochi giorni dal proprio Stato di provenienza, con totale non conoscenza delle basilari informazioni linguistiche. Connesso al precedente, per le difficoltà sopra esposte, la durata dei percorsi di alfabetizzazione, può non essere sufficiente al raggiungimento delle competenze di base della lingua italiana, poichè



là dove ci si trova di fronte a alunni non scolarizzati o analfabeti, il percorso ordinamentale di 200 ore, non è affatto sufficiente. In ultimo, là dove ci si rivolge a detenuti o disoccupati, afferenti il reddito di cittadinanza, il percorso scolastico non sempre è collegato al mondo del lavoro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Cipa di Caltanissetta- Enna si colloca su due province e le sedi in cui opera sono dislocate su una varietà di territori, tra di loro molto differenti, sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista economico. A prova di ciò, nel territorio della provincia ennese sono presenti molte associazioni che ospitano minori stranieri non accompagnati e stranieri ospitati in comunità di accoglienza, mentre nella provincia nissena la popolazione prevalente è composta da utenza del territorio. Le cittadinanze prevalenti sono: bengalesi e pachistane per la parte asiatica, mentre tunisine, marocchine ed egiziani per il lato africano. Attualmente il reddito della popolazione delle due province si fonda essenzialmente sui settori agricolo e commerciale, sulla libera professione, sul terziario e sull'impiego nella pubblica amministrazione. Il nostro Istituto, in tale contesto, si propone come centro di promozione sociale e civile, oltre che culturale, diventando esso stesso, assieme alle altre agenzie presenti nel territorio, comunità educativa attenta ai bisogni dell'utenza e volano di sviluppo socio-economico e culturale.

Vincoli:

Si è verificata un graduale perdita di quella parte di identità della popolazione legata tradizionalmente all'attività mineraria, contadina, artigianale e del piccolo commercio. La chiusura delle miniere, in particolare, non sostituita da attività produttive alternative e il graduale abbandono delle terre che ha determinato un ampliamento delle cosiddette "terre marginali", hanno determinato un progressivo impoverimento dei territori cui hanno fatto seguito forti fenomeni migratori verso il nord Italia e verso altri Paesi europei. L'emigrazione, inizialmente diminuita, attualmente è tornata a crescere a causa della crisi economica; ad essa, negli ultimi anni, si è associata l'immigrazione che ha determinato la nascita di comunità asiatiche e africane senza che contemporaneamente siano stati attivati adeguati servizi di supporto sociale che siano di carattere linguistico, culturale e assistenziale, funzionali all'inserimento ed all'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti sono soprattutto relativi alle attività svolte con il CRRS&S e i Finanziamenti Europei. Buona parte degli edifici è in linea con le norme vigenti sulla sicurezza (certificato di agibilità e di



prevenzione anti-incendi). Il Dirigente scolastico, ha provveduto a stilare un DVR individuale del CPIA nelle sedi a uso esclusivo, mentre condivide nelle altre sedi il DVR con le altre istituzioni. Il Ctp è dotato di una biblioteca e di aule informatiche e di laboratori mobili e linguistici e condivide le biblioteche degli Istituti Comprensivi. Il nostro CPIA investe molto nelle nuove tecnologie, potenziando sia le dotazioni informatiche (Pc, Notebook, Tablet, LIM) nelle sedi associate, sia nelle sedi carcerarie. Si è implementata, la fruizione a distanza (FAD), attraverso la formazione dei docenti e la creazione dei relativi materiali didattici, fruibili su una specifica piattaforma (moodle); per ciò che riguarda invece l'aula Agorà, sono state sperimentate idonee strategie didattiche e attualmente l'aula è pienamente funzionante.

Vincoli:

Su 31 sedi, solo 5 sono a uso esclusivo mentre 26 sono sedi condivise con altre istituzioni scolastiche o poste in locali a uso di enti locali. Le sedi attualmente operanti fanno riferimento alle sedi ex Ctp, ciò non sempre favorisce la fruizione delle attività anche a causa della mancanza di mezzi idonei di comunicazione. In alcune sedi gli strumenti tecnologici degli Istituti (LIM, Internet...) dove i diversi PES sono ubicati non sono debitamente condivisi coi docenti del CPIA o non vi sono affatto; a ciò si aggiungono i problemi relativi alla connettività in quanto nelle sedi condivise vi sono delle criticità sia nella gestione delle credenziali (wi-fi, utilizzo rete, lim,...) sia nella copertura di rete. Là dove invece ciò è presente, anche parzialmente, si riscontrano delle difficoltà sia nelle dotazioni tecnologiche degli studenti, sia nelle loro competenze informatiche di base.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale del CPIA è costituito prevalentemente da persone dinamiche e preparate, con contratto a tempo indeterminato, che si distinguono per professionalità e competenza e posseggono uno spiccato senso di solidarietà. I docenti posseggono le certificazioni linguistiche e informatiche e competenze professionali di vario genere, sì da formare una compagine abbastanza variegata e debitamente distribuita nelle varie funzioni interne dell'Istituto. Il personale esterno viene coinvolto soprattutto tra i docenti di secondo grado, relativamente a progetti svolti all'interno delle carceri o in occasione di manifestazioni di autopromozione che il CPIA svolge sul territorio.

Vincoli:

Poiché i docenti del CPIA arrivano per lo più a seguito di un trasferimento o di immissione in ruolo, spesso questa sede diventa temporanea e ciò porta a una scarsa stabilità del corpo docente.

Analoga situazione per gli assistenti amministrativi. Per quanto riguarda il Direttore ss.gg.aa. , pur essendo con contratto a t.i. non ha mai preso servizio nel biennio 2020/2021 e 2021/2022 per cui dal 2019 la funzione del Dsga viene svolta da un assistente amministrativo facente funzione e non sempre lo stesso, con grande difficoltà operativa.



Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Gran parte della popolazione studentesca del Cria è costituita da utenti provenienti da diverse nazionalità e contesti socio-culturali vari. I corsi di istruzione per adulti sono rivolti a donne e uomini, sia maggiorenni che minorenni, provenienti sia da Stati geograficamente lontani, sia italiani che attualmente sono reclusi o che, nel passato, hanno avuto esperienze di abbandono scolastico. Le opportunità di crescita e di confronto sono reciproche, in quanto, nel corso delle attività didattiche, si apre un dialogo interculturale arricchente sia per gli utenti che per i docenti. All'interno dell'offerta didattica del Cria, oltre a veicolare lo studio della lingua e della cultura europea, si contribuisce a limitare l'emarginazione socio culturale a cui sono esposti gli alunni extra comunitari e anche la dispersione scolastica dell'utenza italiana, sia del territorio che delle sedi carcerarie, attraverso percorsi formativi calibrati sull'utenza.

Vincoli:

Per poter raggiungere gli obiettivi preposti, sarebbe necessaria la figura del mediatore culturale, al momento non presente nell'organico del Cria, perché potrebbe essere utile intavolare una comunicazione con l'utenza, soprattutto quando ci si trova di fronte alunni arrivati da pochi giorni dal proprio Stato di provenienza, con totale non conoscenza delle basilari informazioni linguistiche. Connesso al precedente, per le difficoltà sopra esposte, la durata dei percorsi di alfabetizzazione, può non essere sufficiente al raggiungimento delle competenze di base della lingua italiana, poiché là dove ci si trova di fronte a alunni non scolarizzati o analfabeti, il percorso ordinamentale di 200 ore, non è affatto sufficiente. In ultimo, là dove ci si rivolge a detenuti o disoccupati, afferenti il reddito di cittadinanza, il percorso scolastico non sempre è collegato al mondo del lavoro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Cria di Caltanissetta- Enna si colloca su due province e le sedi in cui opera sono dislocate su una varietà di territori, tra di loro molto differenti, sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista economico. A prova di ciò, nel territorio della provincia ennese sono presenti molte associazioni che ospitano minori stranieri non accompagnati e stranieri ospitati in comunità di accoglienza, mentre nella provincia nissena la popolazione prevalente è composta da utenza del territorio. Le cittadinanze prevalenti sono: bengalesi e pachistane per la parte asiatica, mentre tunisine, marocchine ed egiziani per il lato africano. Attualmente il reddito della popolazione delle due province si fonda essenzialmente sui settori agricolo e commerciale, sulla libera professione, sul terziario e sull'impiego nella pubblica amministrazione. Il nostro Istituto, in tale contesto, si propone



come centro di promozione sociale e civile, oltre che culturale, diventando esso stesso, assieme alle altre agenzie presenti nel territorio, comunità educativa attenta ai bisogni dell'utenza e volano di sviluppo socio-economico e culturale.

Vincoli:

Si è verificata un graduale perdita di quella parte di identità della popolazione legata tradizionalmente all'attività mineraria, contadina, artigianale e del piccolo commercio. La chiusura delle miniere, in particolare, non sostituita da attività produttive alternative e il graduale abbandono delle terre che ha determinato un ampliamento delle cosiddette "terre marginali", hanno determinato un progressivo impoverimento dei territori cui hanno fatto seguito forti fenomeni migratori verso il nord Italia e verso altri Paesi europei. L'emigrazione, inizialmente diminuita, attualmente è tornata a crescere a causa della crisi economica; ad essa, negli ultimi anni, si è associata l'immigrazione che ha determinato la nascita di comunità asiatiche e africane senza che contemporaneamente siano stati attivati adeguati servizi di supporto sociale che siano di carattere linguistico, culturale e assistenziale, funzionali all'inserimento ed all'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti sono soprattutto relativi alle attività svolte con il CRRS&S e i Finanziamenti Europei. Buona parte degli edifici è in linea con le norme vigenti sulla sicurezza (certificato di agibilità e di prevenzione anti-incendi). Il Dirigente scolastico, ha provveduto a stilare un DVR individuale del CPIA nelle sedi a uso esclusivo, mentre condivide nelle altre sedi il DVR con le altre istituzioni. Il Cria è dotato di una biblioteca e di aule informatiche e di laboratori mobili e linguistici e condivide le biblioteche degli Istituti Comprensivi. Il nostro CPIA investe molto nelle nuove tecnologie, potenziando sia le dotazioni informatiche (Pc, Notebook, Tablet, LIM) nelle sedi associate, sia nelle sedi carcerarie. Si è implementata, la fruizione a distanza (FAD), attraverso la formazione dei docenti e la creazione dei relativi materiali didattici, fruibili su una specifica piattaforma (moodle); per ciò che riguarda invece l'aula Agorà, sono state sperimentate idonee strategie didattiche e attualmente l'aula è pienamente funzionante.

Vincoli:

Su 31 sedi, solo 5 sono a uso esclusivo mentre 26 sono sedi condivise con altre istituzioni scolastiche o poste in locali a uso di enti locali. Le sedi attualmente operanti fanno riferimento alle sedi ex Ctp, ciò non sempre favorisce la fruizione delle attività anche a causa della mancanza di mezzi idonei di comunicazione. In alcune sedi gli strumenti tecnologici degli Istituti (LIM, Internet...) dove i diversi PES sono ubicati non sono debitamente condivisi coi docenti del CPIA o non vi sono affatto; a ciò si aggiungono i problemi relativi alla connettività in quanto nelle sedi condivise vi sono delle criticità sia nella gestione delle credenziali (wi-fi, utilizzo rete, lim,...) sia nella copertura di rete. Là dove invece



ciò è presente, anche parzialmente, si riscontrano delle difficoltà sia nelle dotazioni tecnologiche degli studenti , sia nelle loro competenze informatiche di base.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale del CPIA è costituito prevalentemente da persone dinamiche e preparate, con contratto a tempo indeterminato, che si distinguono per professionalità e competenza e posseggono uno spiccato senso di solidarietà. I docenti posseggono le certificazioni linguistiche e informatiche e competenze professionali di vario genere, sì da formare una compagine abbastanza variegata e debitamente distribuita nelle varie funzioni interne dell'Istituto. Il personale esterno viene coinvolto soprattutto tra i docenti di secondo grado, relativamente a progetti svolti all'interno delle carceri o in occasione di manifestazioni di autopromozione che il CPIA svolge sul territorio.

Vincoli:

Poiché i docenti del CPIA arrivano per lo più a seguito di un trasferimento o di immissione in ruolo, spesso questa sede diventa temporanea e ciò porta a una scarsa stabilità del corpo docente.

Analoga situazione per gli assistenti amministrativi. Per quanto riguarda il Direttore ss.gg.aa. , pur essendo con contratto a t.i. non ha mai preso servizio nel biennio 2020/2021 e 2021/2022 per cui dal 2019 la funzione del Dsga viene svolta da un assistente amministrativo facente funzione e non sempre lo stesso, con grande difficoltà operativa.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Gran parte della popolazione studentesca del Cria è costituita da utenti provenienti da diverse nazionalità e contesti socio-culturali vari. I corsi di istruzione per adulti sono rivolti a donne e uomini, sia maggiorenni che minorenni, provenienti sia da Stati geograficamente lontani, sia italiani che attualmente sono reclusi o che, nel passato, hanno avuto esperienze di abbandono scolastico. Le opportunità di crescita e di confronto sono reciproche, in quanto, nel corso delle attività didattiche, si apre un dialogo interculturale arricchente sia per gli utenti che per i docenti. All'interno dell'offerta didattica del Cria, oltre a veicolare lo studio della lingua e della cultura europea, si contribuisce a limitare l'emarginazione socio culturale a cui sono esposti gli alunni extra comunitari e anche la dispersione scolastica dell'utenza italiana, sia del territorio che delle sedi carcerarie, attraverso percorsi formativi calibrati sull'utenza .

Vincoli:

Per poter raggiungere gli obiettivi preposti, sarebbe necessaria la figura del mediatore culturale, al



momento non presente nell'organico del Cria, perchè potrebbe essere utile intavolare una comunicazione con l'utenza, soprattutto quando ci si trova di fronte alunni arrivati da pochi giorni dal proprio Stato di provenienza, con totale non conoscenza delle basilari informazioni linguistiche. Connesso al precedente, per le difficoltà sopra esposte, la durata dei percorsi di alfabetizzazione, può non essere sufficiente al raggiungimento delle competenze di base della lingua italiana, poichè là dove ci si trova di fronte a alunni non scolarizzati o analfabeti, il percorso ordinamentale di 200 ore, non è affatto sufficiente. In ultimo, là dove ci si rivolge a detenuti o disoccupati, afferenti il reddito di cittadinanza, il percorso scolastico non sempre è collegato al mondo del lavoro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Cria di Caltanissetta- Enna si colloca su due province e le sedi in cui opera sono dislocate su una varietà di territori, tra di loro molto differenti, sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista economico. A prova di ciò, nel territorio della provincia ennese sono presenti molte associazioni che ospitano minori stranieri non accompagnati e stranieri ospitati in comunità di accoglienza, mentre nella provincia nissena la popolazione prevalente è composta da utenza del territorio. Le cittadinanze prevalenti sono: bengalesi e pachistane per la parte asiatica, mentre tunisine, marocchine ed egiziani per il lato africano. Attualmente il reddito della popolazione delle due province si fonda essenzialmente sui settori agricolo e commerciale, sulla libera professione, sul terziario e sull'impiego nella pubblica amministrazione. Il nostro Istituto, in tale contesto, si propone come centro di promozione sociale e civile, oltre che culturale, diventando esso stesso, assieme alle altre agenzie presenti nel territorio, comunità educativa attenta ai bisogni dell'utenza e volano di sviluppo socio-economico e culturale.

Vincoli:

Si è verificata un graduale perdita di quella parte di identità della popolazione legata tradizionalmente all'attività mineraria, contadina, artigianale e del piccolo commercio. La chiusura delle miniere, in particolare, non sostituita da attività produttive alternative e il graduale abbandono delle terre che ha determinato un ampliamento delle cosiddette "terre marginali", hanno determinato un progressivo impoverimento dei territori cui hanno fatto seguito forti fenomeni migratori verso il nord Italia e verso altri Paesi europei. L'emigrazione, inizialmente diminuita, attualmente è tornata a crescere a causa della crisi economica; ad essa, negli ultimi anni, si è associata l'immigrazione che ha determinato la nascita di comunità asiatiche e africane senza che contemporaneamente siano stati attivati adeguati servizi di supporto sociale che siano di carattere linguistico, culturale e assistenziale, funzionali all'inserimento ed all'inclusione.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti sono soprattutto relativi alle attività svolte con il CRRS&S e i Finanziamenti Europei. Buona parte degli edifici è in linea con le norme vigenti sulla sicurezza (certificato di agibilità e di prevenzione anti-incendi). Il Dirigente scolastico, ha provveduto a stilare un DVR individuale del CPIA nelle sedi a uso esclusivo, mentre condivide nelle altre sedi il DVR con le altre istituzioni. Il Cria è dotato di una biblioteca e di aule informatiche e di laboratori mobili e linguistici e condivide le biblioteche degli Istituti Comprensivi. Il nostro CPIA investe molto nelle nuove tecnologie, potenziando sia le dotazioni informatiche (Pc, Notebook, Tablet, LIM) nelle sedi associate, sia nelle sedi carcerarie. Si è implementata, la fruizione a distanza (FAD), attraverso la formazione dei docenti e la creazione dei relativi materiali didattici, fruibili su una specifica piattaforma (moodle); per ciò che riguarda invece l'aula Agorà, sono state sperimentate idonee strategie didattiche e attualmente l'aula è pienamente funzionante.

Vincoli:

Su 31 sedi, solo 5 sono a uso esclusivo mentre 26 sono sedi condivise con altre istituzioni scolastiche o poste in locali a uso di enti locali. Le sedi attualmente operanti fanno riferimento alle sedi ex Ctp, ciò non sempre favorisce la fruizione delle attività anche a causa della mancanza di mezzi idonei di comunicazione. In alcune sedi gli strumenti tecnologici degli Istituti (LIM, Internet...) dove i diversi PES sono ubicati non sono debitamente condivisi coi docenti del CPIA o non vi sono affatto; a ciò si aggiungono i problemi relativi alla connettività in quanto nelle sedi condivise vi sono delle criticità sia nella gestione delle credenziali (wi-fi, utilizzo rete, lim,...) sia nella copertura di rete. Là dove invece ciò è presente, anche parzialmente, si riscontrano delle difficoltà sia nelle dotazioni tecnologiche degli studenti , sia nelle loro competenze informatiche di base.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale del CPIA è costituito prevalentemente da persone dinamiche e preparate, con contratto a tempo indeterminato, che si distinguono per professionalità e competenza e posseggono uno spiccato senso di solidarietà. I docenti posseggono le certificazioni linguistiche e informatiche e competenze professionali di vario genere, sì da formare una compagnia abbastanza variegata e debitamente distribuita nelle varie funzioni interne dell'Istituto. Il personale esterno viene coinvolto soprattutto tra i docenti di secondo grado, relativamente a progetti svolti all'interno delle carceri o in occasione di manifestazioni di autopromozione che il CPIA svolge sul territorio.

Vincoli:

Poiché i docenti del CPIA arrivano per lo più a seguito di un trasferimento o di immissione in ruolo,

spesso questa sede diventa temporanea e ciò porta a una scarsa stabilità del corpo docente.

Analoga situazione per gli assistenti amministrativi. Per quanto riguarda il Direttore ss.gg.aa. , pur essendo con contratto a t.i. non ha mai preso servizio nel biennio 2020/2021 e 2021/2022 per cui dal 2019 la funzione del Dsga viene svolta da un assistente amministrativo facente funzione e non sempre lo stesso, con grande difficoltà operativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA CALTANISSETTA - ENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	CLMM04200B
Indirizzo	VIALE REGINA MARGHERITA 26 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	093422131
Email	CLMM04200B@istruzione.it
Pec	CLMM04200B@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

C.T.E.D.A. CALTANISSETTA (PLESSO)

Codice	CLCT700005
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA, 29 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

C.T.E.D.A. GELA (PLESSO)

Codice	CLCT701001
Indirizzo	VIA NISCEMI, 26 GELA 93012 GELA

C.T.E.D.A. MUSSOMELI (PLESSO)

Codice	CLCT70200R
Indirizzo	VIA CONCETTO MARCHESE, 11 MUSSOMELI 93014



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

MUSSOMELI

C.T.E.D.A. RIESI (PLESSO)

Codice	CLCT70300L
Indirizzo	VIALE DON BOSCO RIESI 93016 RIESI

CASA CIRCONDARIALE (CARCERE) (PLESSO)

Codice	CLEE70001D
Indirizzo	VIA MESSINA 68 - 93100 CALTANISSETTA
Totale Alunni	3

CASA DI RECLUSIONE (CARCERE) (PLESSO)

Codice	CLEE70002E
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 1 - 93017 SAN CATALDO
Totale Alunni	4

ISTITUTO PENALE PER MINORENNI (PLESSO)

Codice	CLEE70003G
Indirizzo	VIA FILIPPO TURATI, 46 - 93100 CALTANISSETTA

CASA CIRCONDARIALE DI GELA (PLESSO)

Codice	CLEE701019
Indirizzo	C.DA BALATE S.S. 117 BIS, SNC GELA 93012 GELA
Totale Alunni	6

CASA CIRCONDARIALE (CARCERE) (PLESSO)

Codice	CLMM70001C
--------	------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Indirizzo	VIA MESSINA, 68 - 93100 CALTANISSETTA
-----------	---------------------------------------

Totale Alunni	19
---------------	----

CASA DI RECLUSIONE (CARCERE) (PLESSO)

Codice	CLMM70002D
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA MARCONI, 1 - 93017 SAN CATALDO
-----------	---------------------------------------

Totale Alunni	8
---------------	---

ISTITUTO PENALE PER MINORENNI (PLESSO)

Codice	CLMM70003E
--------	------------

Indirizzo	VIA F. TURATI 46 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
-----------	---

Totale Alunni	2
---------------	---

CASA CIRCONDARIALE DI GELA (PLESSO)

Codice	CLMM701018
--------	------------

Indirizzo	C.DA BALATE S.S. 117 BIS, SNC GELA 93012 GELA
-----------	---

Totale Alunni	21
---------------	----

C.TERR.(I.A.) ENNA (PLESSO)

Codice	ENCT70000D
--------	------------

Indirizzo	VIALE LIBERTA' ENNA 94100 ENNA
-----------	--------------------------------

C.TERR. (I.A.) D.D. AGIRA (PLESSO)

Codice	ENCT701009
--------	------------

Indirizzo	VIA DIODOREA, 122 AGIRA 94011 AGIRA
-----------	-------------------------------------

**C.TERR.(I.A.)S.M."D.ALIGHIERI NICOSIA (PLESSO)**

Codice	ENCT703001
Indirizzo	VIA UMBERTO I 8 NICOSIA 94014 NICOSIA

EX CTP PIAZZA ARMERINA (PLESSO)

Codice	ENCT70400R
Indirizzo	VIA GEN. CIANCIO 15 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

CARCERI GIUDIZ.(C.TER.)ENNA 1 C. (PLESSO)

Codice	ENEE70002V
Indirizzo	VIA PALERMO ENNA 94100 ENNA
Totale Alunni	7

CASA CIRCONDARIALE DI PIAZZA ARMERINA (PLESSO)

Codice	ENEE704015
Indirizzo	VIA FABRIZIO DE ANDRE', 1 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

CASA CIRCONDARIALE DI ENNA (PLESSO)

Codice	ENMM70001R
Indirizzo	VIA PALERMO, 20 ENNA 94100 ENNA
Totale Alunni	36

CASA CIRCONDARIALE DI PIAZZA ARMERINA (PLESSO)

Codice	ENMM704014
Indirizzo	VIA FABRIZIO DE ANDRE', 1 PIAZZA ARMERINA 94015



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PIAZZA ARMERINA

Totale Alunni	11
---------------	----

Approfondimento

E' in corso di definizione e aggiornamento la configurazione del CPIA come unità amministrativa della rete territoriale di servizio. Alcune sedi sono in corso di trasferimento e la formalizzazione della nuova configurazione verrà richiesta a trasferimento ultimato.

La struttura attuale risulta come da prospetto seguente, rispettivamente, per l'Unità amministrativa e per l'Unità didattica:

CODICE SEDE AMMINISTRATIVA	CLMM04200B	
INDIRIZZO SEDE AMMINISTRATIVA	Viale Reg. Margherita, 26 93100 Caltanissetta	
PROVINCIA	SEDE OPERATIVA - CPIA	PLESSO
CALTANISSETTA	CALTANISSETTA	CAPUANA CPIA
	CALTANISSETTA	SAN GIUSTO CPIA
	CALTANISSETTA	ISTITUTO PENALE PER MINORENNI
		Via Re D'Italia, 74
		Viale Regina Margherita, 26
		Via Filippo Turati, 46

CALTANISSETTA	CASA CIRCONDARIALE (CARCERE) I° Livello (***)	Via Messina, 68
CALTANISSETTA	CASA CIRCONDARIALE (CARCERE) (alfabetizzazione)	Via Messina, 68
SAN CATALDO	CASA DI RECLUSIONE (CARCERE) I° Livello (***)	Piazza Marconi, 1
SAN CATALDO	CASA DI RECLUSIONE (CARCERE) (alfabetizzazione)	Piazza Marconi, 1
GELA	P.E. GIUDICI	Via Niscemi, 26
GELA	CASA CIRCONDARIALE (CARCERE)	C.da Balate
NISCEMI	VERGA	Viale Mario Gori, 1
MUSSOMELI	LEONARDO DA VINCI	Via Concetto Marchesi, 11
SUTERA	SENATORE GIUSEPPE MORMINO	P.zza Rettore Carruba
RIESI	G. CARDUCCI	Via Malagodi
RIESI	CENTRO POLIVALENTE "GAETANO BUTERA" (*)	Viale Don Bosco
MAZZARINO	G. PASCOLI	Via Sicilia, 2
MAZZARINO	LA MARCA	Via Martiri di Belfiore,

			snc
--	--	--	-----

PROVINCIA	SEDE	PLESSO	INDIRIZZO E N. CIVICO
ENNA	ENNA	VALVERDE	Via Valverde
	ENNA	CARCERI GIUDIZ.(C.TER.) ENNA 1 C "BODENZA"	Via Palermo, 20
	VILLAROSA	DE SIMONE	Via Crema, 96
	AGIRA	G. GIUSTI SINOPOLI	Piazza Europa, 1,
	CATENANUOVA	E FERMI	Via L. Sturzo, n. 1
	CENTURIPE	ANZALDI	Via Salso,
	REGALBUTO	G. F. INGRASSIA	Via Monsignor S. Piemonte, 43
	NICOSIA	D. ALIGHIERI	Piazza Marconi.
	LEONFORTE	DANTE ALIGHIERI	Via della Resistenza, 1
	PIAZZA ARMERINA	VIA SANT'ANNA	Via Sant'Anna



	PIAZZA ARMERINA	CASA CIRCONDARIALE	Via De Andrè, 1
	AIDONE	CORDOVA	Via Papa Giovanni XXIII
	BARRAFRANCA	DON MILANI	C.da Gurretta
	PIETRAPERZIA	GUARNACCIA	Via Guglielmo Marconi,
	VALGUARNERA	S. ELENA	

Allegati:

Accordo di rete di primo livello della RTS del CPIA CL-EN 2023.pdf

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

Piazza Armerina, via Sant'Anna

Enna, via Valverde

Sutera, Piazza Rettore Carrubba

Riesi, Centro Polivalente "Gaetano Butera", Viale Don Bosco

Mazzarino- plesso LaMarca - via Martiri di Belfiore



Allegati:

Struttura logistica del CPIA 2023 _1_.pdf





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	22	22
Aule	Magna	1	1
	Aula Agorà	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	150	150

Approfondimento

Le risorse strutturali e cioè il numero e i tipi di laboratori presenti nel CPIA CL-EN sono:

	sedi ad uso Esclusivo	sedi in Condivisione	Totale
Laboratori Informatici :	2	1	3
Laboratori Linguistici :	1	1	2

Diverse risorse laboratoriali sono vetusti e non più utilizzabili. In qualche caso anche in sede non



agibile da tanto tempo (ad esempio Agira). Lo scarso numero di sedi ad uso esclusivo e la precarietà di alcune di esse non favorisce l'acquisizione di strutture laboratoriali. Sono maggiormente attrezzate le aule e sono stati acquisiti numerosi dispositivi elettronici, soprattutto a seguito della pandemia ca Covid-19.

Anche molti dispositivi acquisiti dagli ex CTP cessati al 31.08.2015 non sono utilizzabili e in corso di discarico inventoriale per dismissione.





Risorse professionali

Docenti	7
---------	---

Personale ATA	35
---------------	----

Approfondimento

Alcuni dati non risultano conformi riguardo l'organico di diritto attualmente assegnato. Nel prospetto seguente si riporta la configurazione aggiornata di personale docente e ata

DOCENTI

	Primaria	Secondaria I Grado	Totale	Collaboratori Scolastici	Assistenti Amministrativi	Assistenti Tecnici	Totale Complessivo
RIESI	1	5	6	2	1		9
MUSSOMELI	2	0	2	1	1		4
GELA	2	5	7	2	1		10
CALTANISSETTA	7**	8	13	3	2		18
ENNA	8	6	14	3	1		18
AGIRA	1	5	6	3	1	2	12



PIAZZA	3	5	8	4	1		13
ARMERINA							
NICOSIA	1	5	6	2	1		9
TOTALE	25	37	62	20	9	2	93
ORGANICO (*)							
POTENZIAMENTO	1	1	2				2

Allegati:

[CPIA_CL-EN_Atto di indirizzo_PTOF_2023.pdf](#)



Aspetti generali

Finalità dell'istituto

Il PTOF dovrà, quindi, rispondere a molteplici esigenze: alle caratteristiche degli studenti (che riprendono gli studi, degli adulti che si mettono in gioco per approfondire conoscenze pregresse o acquisirne nuove, per conseguire titolo di studio e qualifiche professionali, ecc.); alle caratteristiche e finalità dei diversi percorsi (alfabetizzazione, primo e secondo periodo didattico del primo livello); al raccordo tra primo e secondo livello di istruzione, nonché tra istruzione e formazione professionale; alle esigenze del mondo del lavoro in continua trasformazione; ai doversi contesti dell'istruzione e/o della formazione (sedi carcerarie e sistemi correlati, accoglienza/integrazione/inclusione di cittadini di Paesi terzi, NEET, adulti e nuove povertà, esigenze di qualificazione e/o riqualificazione, ecc.

Per tale ragione non può limitarsi a disegnare un quadro di offerte formative "statiche", ma delineare un sistema nel quale l'offerta formativa trova il suo pieno sviluppo grazie alla sua capacità di adattarsi alle diverse esigenze. Per fare ciò è necessario che vengano attivate tutte le risorse interne ed esterne, partecipanti alla implementazione della Rete Territoriale di servizio per la progettazione e la successiva attuazione del PTOF. Alla luce di quanto sopra,

trasmette l'atto di indirizzo allegato che risulta, sostanzialmente, finalizzato al perseguimento dei sotto elencati obiettivi: 1. Rendere coerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa con quanto previsto dal nuovo ordinamento del sistema di istruzione degli adulti e in

conformità con le linee di sviluppo tracciate dai progetti PAIDEIA e delle risultanze delle attività di Ricerca, sperimentazione e sviluppo , nella prpsettiva di quanto definito dal Piano Nazionale Triennale della Ricerca condiviso il 5 maggio 2018 a Cinisi (PA) dalla rete nazionale dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo ; 2. Adeguare modelli, strumenti e procedure (nonché i curricula dei diversi segmenti per renderli adatti alle esigenze della personalizzazione dei piani di studio) per una migliore definizione dei patti formativi in coerenza con quanto definito dal DLgs n. 13/2013 in merito al riconoscimento di crediti formativi corrispondenti a competenze possedute dagli studenti e comunque acquisite (DPR n. 263/2012 e DI 12.3.2015); 3. Realizzare un monitoraggio dell'attuazione dell'Offerta formativa (del primo e del secondo livello) capace di rilevare in modo oggettivo punti di forma e di debolezza su cui potere pianificare interventi di miglioramento;

4. Sviluppare azioni di monitoraggio degli adulti che hanno sottoscritto il patto formativo individuale, iscritti ai percorsi di primo livello, anche con riferimento al riconoscimento dei crediti formativi. 5. Sviluppare azioni di monitoraggio dei livelli di competenza relativi agli assi culturali, raggiunti dagli adulti a conclusione dei percorsi di primo livello (primo-secondo periodo didattico; alfabetizzazione), per il loro miglioramento. 6. Raccordare e mirare all'unitarietà delle azioni realizzate dalle unità amministrativa, didattica e formativa al fine di dare piena attuazione alla missione della scuola secondo le caratteristiche definite da una vision legata al contesto socio-culturale in cui opera il CPIA; 7. Dare piena attuazione all'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso la partecipazione alle attività del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, nonché alla rete nazionale, volte all'innovazione metodologica e didattica; 8. Utilizzare la formazione e l'aggiornamento del personale come leva strategica per conseguire esiti formativi ed elevati livelli di efficacia organizzativa, attraverso la valorizzazione del personale scolastico; 9. Curare i processi di comunicazione interna ed esterna, anche mediante la realizzazione di azioni di rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Migliorare la conoscenza dello studente e dei suoi bisogni formativi che ne permetta una corretta presa in carico con la definizione di un piano di studi personalizzato adeguato ai suoi bisogni e aspettative

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che scelgono il CPIA per il percorso formativo offerto, ritenuto idoneo a rispondere ai loro bisogni e aspettative.

● Competenze di base

Priorità

Migliorare la differenza tra il livello di competenze in ingresso e quello finale degli studenti con riferimento ai profili in uscita previsti dall'ordinamento.

Traguardo

Aumentare del 15 % la quantità di studenti che conseguono una certificazione di competenze finale nei percorsi di primo e di secondo periodo didattico di livello superiore a quello iniziale e/o di base.



● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo degli studenti a distanza attraverso la prosecuzione degli studi nel secondo livello e/o nella formazione professionale e/o nel lavoro.

Traguardo

Favorire la prosecuzione degli studi ad almeno il 30% degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMPETENZE DI BASE

Realizzare interventi di adattamento della progettazione per Uda, adeguando i percorsi alla situazione iniziale degli studenti, con particolare riferimento agli interventi di livellamento e di recupero di abilità di base

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Migliorare la conoscenza dello studente e dei suoi bisogni formativi che ne permetta una corretta presa in carico con la definizione di un piano di studi personalizzato adeguato ai suoi bisogni e aspettative

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che scelgono il CPIA per il percorso formativo offerto, ritenuto idoneo a rispondere ai loro bisogni e aspettative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Realizzare interventi di adattamento della progettazione per Uda, adeguando i percorsi alla situazione iniziale degli studenti, con particolare riferimento agli



interventi di livellamento e di recupero di abilità di base

○ Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Intervenire sulla personalizzazione dei percorsi sin dalla fase di prima accoglienza.

○ Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Intervenire sui processi di orientamento sia nello studio che in uscita, coinvolgendo partner della Rete Territoriale di servizio per favorire il maggiore successo dei processi

○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Promuovere forme di collaborazione formalizzate, oltre che nell'ambito della rete di secondo livello, anche con Enti di formazione professionale e Centri per l'impiego finalizzate all'analisi dei bisogni e all'orientamento.

Attuare protocolli di monitoraggio dell'inserimento degli studenti nei percorsi scolastici di istruzione e/o di formazione professionale e implementare una banca dati in collaborazione con i partner della rete territoriale di servizio



Attività prevista nel percorso: Adeguamento del curricolo per UdA alle esigenze diversificate degli studenti

L'adattamento dovrà tenere conto dei diversi contesti linguistici e/o socio-culturali di provenienza, nonché del grado di scolarizzazione pregressa al fine di evitare che tali aspetti ostacolino il processo di insegnamento e apprendimento.

Si agirà sui seguenti aspetti:

- aggiornamento del curricolo prevedendo l'inserimento trasversale dell'insegnamento di educazione civica, inizialmente previsto con specifiche unità di apprendimento distinte da quelle riguardanti il percorso ordinamentale di cui al DI 12.3.2015;
- adeguamento delle UdA (intese come strutture organizzative del curricolo a disposizione dei docenti per gestire l'organizzazione della didattica e l'erogazione dell'offerta formativa personalizzata) agendo sulle parti variabili (attività, strumenti, mezzi, ecc.) in modo da rendere contenuti, attività e percorsi familiari agli studenti;
- realizzazione dei percorsi formativi favorendo la trasversalità tra gli assi culturali attraverso lo svolgimento contemporaneo delle UdA tra di loro collegate nei diversi periodi dell'anno scolastico.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Centri di accoglienza



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Centri di accoglienza
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti saranno coinvolti, coordinatori dai docenti con incarico di funzione strumentale e di coordinamento dei settori e dei dipartimenti
Risultati attesi	Si prevede di elevare il livello del successo scolastico, agendo sia sugli esiti finali, sia sul livello degli apprendimenti. In particolare, per il primo indicatore ci si attende un incremento del 10%, salvo fattori esterni (ad esempio: trasferimento, abbandono per motivi lavorativi, fine pena, ecc.), mentre per il secondo ci si propone di aumentare la percentuale degli studenti che ottiene una valutazione superiore a quello iniziale e/o di base del 15% rispetto alle precedenti rilevazioni.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione formalizzata tra CPIA e Terzo settore, nonché tra CPIA e Ministero della Giustizia

Descrizione dell'attività	Verrà potenziata la collaborazione tra CPIA, Centri di
---------------------------	--



accoglienza e Associazioni che si occupano di migranti, oltre che con Centri per l'Impiego e Distretti socio-sanitari con lo scopo di favorire la raccolta di dati inerenti i bisogni formativi e di coinvolgere gli esperti dei soggetti indicati in percorsi formativi congiunti. Le due azioni potranno determinare ricadute positive sia nell'organizzazione ed erogazione dell'offerta formativa, sia nella qualificazione della presa in carico congiunta grazie alla formazione di tutti gli attori coinvolti.

Analogamente verrà promossa la collaborazione tra CPIA e soggetti che si occupano di persone destinatarie di provvedimenti giudiziari, ristretti e non (Istituto penitenziari, UEPE, USSM, Tribunale e procura minorile, ecc.) per favorire l'attuazione dell'ordinamento IdA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Terzo settore, Istituti penitenziari, UEPE, USSM, ecc.

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Cureranno il coordinamento docenti con incarico di funzione strumentale e docenti referenti di dipartimenti e gruppi di lavoro specifici.

Responsabile



Formalizzare il raccordo tra i soggetti coinvolti nella fase di orientamento per favorire il successo scolastico agendo sul coordinamento della presa in carico degli studenti.

Risultati attesi

Favorire l'implementazione della filiera dell'istruzione e/o della formazione professionale per far sì che almeno il 20% degli studenti giovani adulti in uscita dai percorsi di I periodo didattico del primo livello proseguia gli studi nei percorsi di secondo periodo didattico del primo livello oppure nei percorsi di II livello o della formazione professionale.

● Percorso n° 2: Attività di accoglienza e di orientamento

Le attività di accoglienza saranno innovative grazie a percorsi formativi rivolti a tutto il personale interno (docenti, assistenti amministrativi e tecnici) ed esterno (mediatori culturali, esperti dei centri di accoglienza, funzionari dell'area educativa degli Istituti penitenziari) per migliorare la presa in carico delle persone che riprendono gli studi attraverso la valorizzazione delle esperienze e un più elevato grado di personalizzazione e motivazione.

Oltre alla formazione si agirà sugli aspetti organizzativi e professionali con l'attivazione di figure specifiche che si occuperanno di tutoraggio degli studen

ti al momento della costruzione dei percorsi personalizzati e dell'orientamento per promuovere scelte consapevoli e condivise.

Saranno coinvolti mediatori culturali, appositamente formati, per favorire l'integrale presa in carico delle persone per favorire processi di inclusione, nel rispetto delle specificità di ciascuno.

I percorsi formativi saranno rivolti a tutti i soggetti coinvolti per garantire la necessaria condivisione e finalizzati anche all'acquisizione di nuovi spunti derivanti dalle nuove teorie



inerenti l'apprendimento in età adulta (andragogia di Knowles, apprendimento trasformativo di Mezirow, "coscientizzazione" di Freire).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Migliorare la conoscenza dello studente e dei suoi bisogni formativi che ne permetta una corretta presa in carico con la definizione di un piano di studi personalizzato adeguato ai suoi bisogni e aspettative

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che scelgono il CPIA per il percorso formativo offerto, ritenuto idoneo a rispondere ai loro bisogni e aspettative.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo degli studenti a distanza attraverso la prosecuzione degli studi nel secondo livello e/o nella formazione professionale e/o nel lavoro.

Traguardo

Favorire la prosecuzione degli studi ad almeno il 30% degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Intervenire sulla personalizzazione dei percorsi sin dalla fase di prima accoglienza.

○ Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Intervenire sui processi di orientamento sia nello studio che in uscita, coinvolgendo partner della Rete Territoriale di servizio per favorire il maggiore successo dei processi

○ Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Potenziare il ruolo e la funzione del tutor per l'accoglienza e dell'orientatore.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Curare la formazione di tutor per l'accoglienza e docenti orientatori e di mediatori linguistici e culturali facendo riferimento anche al protocollo d'intesa tra il CPIA e i centri di accoglienza delle due province.

○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Promuovere forme di collaborazione formalizzate, oltre che nell'ambito della rete di secondo livello, anche con Enti di formazione professionale e Centri per l'impiego



finalizzate all'analisi dei bisogni e all'orientamento.

Attuare protocolli di monitoraggio dell'inserimento degli studenti nei percorsi scolastici di istruzione e/o di formazione professionale e implementare una banca dati in collaborazione con i partner della rete territoriale di servizio

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale coinvolti

La formazione sarà congiunta tra i soggetti coinvolti (interni ed esterni) e riguarderà il ruolo specifico delle diverse figure (tutor, orientatori, mediatori), l'adozione di modalità organizzative efficienti e lo sviluppo di strategie didattiche e organizzative finalizzate al miglioramento della presa in carico egli studenti adulti (tra docenti, personale amministrativo, esperti degli soggetti partner della rete territoriale di servizio).

Descrizione dell'attività

Per la formazione si farà riferimento a esperti esterni con specifica esperienza nella formazione delle figure e degli aspetti organizzativi e metodologico-didattici previsti.

Essa sarà accompagnata da percorsi di sperimentazione realizzati nell'ambito delle attività del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo che vedranno coinvolti gruppi di docenti dei diversi assi culturali e dei differenti percorsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti



	ATA
	Genitori
	Centri di accoglienza
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Comitato tecnico-scientifico del CRRSeS e docenti che curano l'attuazione del piano di formazione del personale.
Risultati attesi	Attivare pratiche comuni tra gli attori della RTS spendibili nella progettazione di percorsi personalizzati che meglio possono rispondere ai bisogni formativi differenziati della popolazione adulta.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Fruizione a distanza

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel Regolamento; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza un parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione , sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati , sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

La fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contrasta, fra l'altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

AULA AGORA'

La fruizione a distanza prevede anche lo svolgimento di attività sincrone (conferenza online video) fra docente presente nelle sedi (associate e/o operative) dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza, denominate AGORA' (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti) individuate all'uopo nell'ambito di specifici accordi con Università e/o enti locali e/o altri soggetti pubblici e privati, la quota oraria di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del Regolamento può essere incrementata, fermo restando che l'identificazione e la presenza dell'adulto nell'AGORA' siano debitamente registrate secondo le modalità previste dai suddetti accordi. In ogni caso, questa tipologia deve prevedere anche attività in presenza all'inizio del percorso per lo svolgimento delle



attività di accoglienza e orientamento e la definizione del patto formativo individuale; durante il percorso, per lo svolgimento di attività di consolidamento e delle verifiche ai fini delle valutazioni periodiche; al termine del percorso, per lo svolgimento delle verifiche ai fini delle valutazioni finali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Considerata la complessità del CPIA e la sua struttura come Rete Territoriale di servizio, verrà ridefinita l'organizzazione interna curando la struttura dell'organigramma, la definizione del funzionigramma e la loro comunicazione a tutti gli operatori. Verrà favorita la partecipazione attiva delle componenti valorizzando le professionalità esistenti e promuovendone lo sviluppo attraverso l'autoformazione e la realizzazione di percorsi formativi specifici.

Analogamente, nella definizione degli accordi di collaborazione verranno delineati specifici compiti e funzioni per i diversi partner in modo da favorire lo sviluppo di sinergie.

Per fare ciò verranno previsti incontri, percorsi formativi congiunti e condivisione di risorse. In tutto ciò verrà coinvolto il Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per la messa a punto di strumenti, procedure e modelli utili per progettare e attuare iniziative comuni e per mettere a punto buone pratiche da diffondere.

Un impegno particolare riguarderà le sedi carcerarie che vivono una condizione di particolare difficoltà nella possibilità di attuare tutto quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti.



Per quanto detto potranno essere utilizzate le risorse del CRRSeS, della formazione, del PNRR e dei fondi strutturali europei.

Le azioni consentiranno di implementare la collaborazione tra i soggetti che si occupano della presa in carico degli adulti nelle more che venga implementata ed entri in attività la rete territoriale per l'apprendimento permanente. La collaborazione a livello territoriale avrà il compito anche di sperimentare nuove forme di collaborazione finalizzate all'analisi dei bisogni, alla progettazione di un'offerta formativa integrata e alla condivisione di procedure e strumenti per l'accertamento delle competenze in ingresso e la certificazione dei crediti formativi per favorire la prosecuzione degli studi, la mobilità degli adulti all'interno del sistema formativo integrato e per promuovere il raccordo tra istruzione, formazione e lavoro.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

[VEDI RAV](#)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

[VEDI RAV](#)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tra STEAM e realtà (virtuale e aumentata)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile in modo tale che si possa offrire un'esperienza di realtà



virtuale e/o aumentata con attività gestibili anche autonomamente dallo studente che ha la possibilità così di vivere ed esplorare con visori il proprio territorio (musei, parchi e altri ambienti naturali e artificiali) e di predisporre immagini e video realizzati a 360° al fine di realizzare percorsi immersivi che possono poi essere diffusi. Il laboratorio è composto da visori con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici, in valigette di trasporto e ricarica, fotocamere con funzione 360 gradi. Durante le attività didattiche gli studenti utilizzano tali strumenti digitali che li accompagnano nel raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prefissate dal curricolo, dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dalle raccomandazioni del Consiglio europeo del 2018 e dai traguardi in uscita al loro percorso scolastico. Tali tecnologie sono utili ai fini di una migliore osservazione ed elaborazione scientifica dei modelli di studio proposti e garantiscono di poter collegare le metodologie didattiche specifiche con le conoscenze scientifiche e tecniche apprese.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/04/2022

Data fine prevista

27/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il CPIA è impegnato da tempo in azioni di sviluppo della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e nella trasformazione digitale dei processi che riguardano la presa in carico degli studenti dall'iscrizione alla definizione dei patti formativi individuali alla gestione dei percorsi educativi e della loro documentazione. Non esclusa anche la gestione informatizzata degli esami di stato.

In tutto ciò vengono utilizzati fondi del CRRSeS e del PNSD anche per lo sviluppo delle risorse utili per la promozione e sviluppo della didattica digitale integrata con riferimento a FAD, Aule Agorà e sviluppo professionale mediante percorsi di ricerca, sperimentazione e formazione del personale.

Per quanto riguarda la gestione della comunicazione con l'utenza e con i partner, nonché per la sicurezza dei dati, sono stati attivati i percorsi inerenti le azioni 1.2 e 1.4 per il rifacimento del sito web e per la migrazione su cloud di servizi amministrativi.

Tra le altre risorse che vengono utilizzate per la promozione dello sviluppo vi sono anche i seguenti:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 -2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “ Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento ” 2014 -2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 .

Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).

Titolo progetto : “ Occhio alle competenze ”. Azione: 10.3.1 - Sotto Azione: 10.3.1 A - Codice Piano: 1054475 - Codice Progetto : 10.3.1A-

FSEPON-SI-2021-3 - CUP: G99J21002860006 - Caltanissetta, 15/11/2022

Autorizzazione n. 17521 del 4.6.2021-e Prot. AOODGEFID-17656 del 07/06/2021

Aspetti generali

1- PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA ITALIANA

- Percorsi di alfabetizzazione di apprendimento della lingua italiana finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del QCER Quadro Comune di Riferimento Europeo) per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. E' utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;

- Percorsi per il conseguimento della certificazione di un livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria (di preparazione per l'accesso al successivo segmento di istruzione);

Nella fase di accoglienza e orientamento vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso , acquisite in pregressi contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (Pre A1 – A1 e A2) al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo.

Primo approccio linguistico

Pre ASCOLTO- Comprendere brevissimi messaggi, purché si parli molto lentamente e chiaramente.- Comprendere A1 semplici comandi, anche riascoltandoli più volte. LETTURA- Leggere e comprendere immagini e parole.- Leggere frasi minime cogliendo le informazioni

essenziali.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA- Porre e rispondere a semplici domande relative alla propria persona e alla propria famiglia.- Completare un modulo in stampato maiuscolo, con i propri dati anagrafici, ricopiandoli.- Completare parole abbinate alle immagini.

PRODUZIONE ORALE- Comunicare con frasi minime al fine di un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni relativi a se stessi e alla propria famiglia.- Utilizzare il lessico di base



relativo alla famiglia, alla casa, al cibo e all'abbigliamento.- Raccontare la propria giornata utilizzando frasi minime con il lessico presentato. PRODUZIONE SCRITTA- Sapersi coordinare oculo-manualmente e ritmicamente nell'attività grafica.- Comprendere la struttura fonetico-sillabica delle parole, riproducendola nella scrittura.- Utilizzare lo stampato maiuscolo per la scrittura di parole.- Scrivere i propri dati anagrafici in stampato maiuscolo, ricopiando.- Scrivere autonomamente il proprio nome e cognome, anche in corsivo, per poter apporre la propria firma sui documenti.

Base A1

Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede). Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

ASCOLTO- Comprendere le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.- Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.
LETTURA- Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA- Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

PRODUZIONE ORALE- Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.-Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

PRODUZIONE SCRITTA- Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date.

Sopravvivenza

A2 Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali. Sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ASCOLTO- Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.- Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la



famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

LETTURA- Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA- Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.- Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.- Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali. **PRODUZIONE ORALE**- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.- Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

PRODUZIONE SCRITTA- Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.- Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

2- PERCORSI DI 1[^] LIVELLO – 1[^] PERIODO

Diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore. A queste possono aggiungersi ulteriori 200 ore se l'adulto non possiede abilità di base sufficienti per affrontare, in modo proficuo, il percorso relativo al 1° periodo didattico del primo livello, necessario per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

COMPETENZE CONCLUSIONE DEL 1[°] PERIODO DIDATTICO DEL 1[°] LIVELLO

ASSE DEI LINGUAGGI

- Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
- Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.



Aspetti generali

- Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

ASSE STORICO-SOCIALE

- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
- Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
- Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

ASSE MATEMATICO

- Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
- Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
- Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
- Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le



interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.

- Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo.
- Adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
- Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
- Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
- Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

3- PERCORSI DI 1[^] LIVELLO – 2[^] PERIODO

Percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione. Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità.

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione



sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Le competenze di seguito indicate relative al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

ASCOLTO

- comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente
- comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

LETTURA

- comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

- far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici
- scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero
- scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

PRODUZIONE ORALE

- descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani
- usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

PRODUZIONE SCRITTA

- scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi
- scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO



Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze suddivise per asse culturale del primo livello

	Asse dei linguaggi	Asse storico-sociale	Asse matematico	Asse scientifico-tecnologico
Mai frequentato			Mai frequentato	
Livello non	La competenza non	La competenza	L'allievo non possiede	Lo studente non ha

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Traguardi attesi in uscita

raggiunto (E)	è dimostrata in forme essenziali, non affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e non dimostrando un'iniziale consapevolezza delle capacità e delle abilità connesse	non è dimostrata in forme essenziali, non affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e non dimostrando un'iniziale consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse	conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Non sa comunicare i risultati dell'apprendimento in modo semplice, senza un linguaggio corretto e comprensibile.	conoscenze generali di fatti, principi e processi. Non applica regole e procedure essenziali per risolvere problemi fondamentali, per osservare ed analizzare. Non utilizza strumenti, materiali e metodologie e informazioni semplici. Non comunica in modo semplice e corretto. Non si orienta in situazioni note, non mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali in ambiti di lavoro o di studio.
Livello iniziale (D)	La competenza è dimostrata in forme essenziali, affrontando brevi	La competenza è dimostrata in forme essenziali,	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a	Lo studente ha conoscenze generali di fatti, principi

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Traguardi attesi in uscita

	compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando un'iniziale consapevolezza delle capacità e delle abilità connesse	affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando un'iniziale consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse	raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.	e processi. Applica regole e procedure essenziali per risolvere problemi fondamentali, per osservare ed analizzare. Utilizza strumenti, materiali e metodologie e informazioni semplici. Riconosce ed analizza fenomeni essenziali. Comunica in modo semplice ma corretto. Si orienta in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali in ambiti di lavoro o di studio.
Livello base	La competenza è	La competenza è	L'allievo possiede	Lo studente ha



(C)	dimostrata in forme basilari, affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle capacità e delle abilità connesse	dimostrata in forme basilari, affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse	conoscenze e competenze di base per raggiungere l'obiettivo. Riproduce situazioni che già conosce, sa affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.	conoscenze generali di fatti, principi e processi. Applica regole e procedure di base per risolvere problemi fondamentali, per osservare ed analizzare. Utilizza strumenti, materiali e metodologie e informazioni semplici. Riconosce ed analizza fenomeni semplici. Comunica in modo semplice ma corretto. Si orienta in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità di base in ambiti di lavoro o di studio.
Livello intermedio (B)	La competenza è manifestata in modo soddisfacente, affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo, con	La competenza è manifestata in modo soddisfacente, affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo, con	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni	Lo studente ha conoscenza teorica e pratica in ampi contesti di fatti principi e processi. Sa applicare regole e procedure

	<p>discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi</p>	<p>discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse a parziali integrazione dei diversi saperi</p>	<p>d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.</p>	<p>in vari campi per risolvere problemi. Utilizza strumenti, materiali metodologie e informazioni appropriate. Riconosce ed analizza fenomeni più complessi. Comunica in modo efficace. Si orienta in situazioni non note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità adeguate in vari ambiti di lavoro o di studio</p>
--	---	---	--	---

Livello avanzato (A)	<p>L'allievo dimostra di sapere affrontare compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi</p>	<p>L'allievo dimostra di sapere affrontare compiti impegnativi in modo autonomo originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi</p>	<p>L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori approfondimenti.</p>	<p>Lo studente ha conoscenza teorica e pratica di fatti principi e processi esauriente specializzata e consapevole dei limiti in ampi contesti. Sa applicare regole e procedure autonomamente in vari campi anche complessi. Utilizza strumenti, materiali ed informazioni in modo pertinente e consapevole. Riconosce ed analizza fenomeni anche non noti. Comunica in modo efficace Si orienta in situazioni non note,</p>



				mostrando di possedere padronanza e responsabilità nell'uso delle conoscenze ed abilità acquisite in ampi contesti di lavoro e/o di studio.
--	--	--	--	---

Allegati:

Mod Certificati competenze AALI e I livello.pdf





Insegnamenti e quadri orario

CPIA CALTANISSETTA - ENNA

Tempo scuola della scuola: CPIA CALTANISSETTA - ENNA CLMM04200B (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE (CARCERE)

CLMM70001C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA DI RECLUSIONE (CARCERE)**CLMM70002D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: ISTITUTO PENALE PER MINORENNI CLMM70003E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI GELA****CLMM701018**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI ENNA**ENMM70001R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI PIAZZA ARMERINA ENMM704014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per tutti i percorsi previsti.

al link sottostante è possibile scaricare il curricolo distinto per percorsi AALI, 1P E 2P

<https://cpia-cl-en.edu.it/modulistica-docenti/>

Allegati:

Microsoft Word - Curricolo I periodo con ed.pdf

Approfondimento

L'organico del Cria è suddiviso nei P.e.s. ed è statico, poichè non subisce variazioni in organico di fatto all'inizio dell'anno scolastico. I docenti pertanto vengono impiegati, all'interno del proprio Punto di erogazione, di loro titolarità, nel percorsi assegnati, sulla base delle iscrizioni pervenute.

In caso di docenti non impiegati si seguono le vigenti norme sull'utilizzo dei docenti in esubero.

Si allega prospetto excel contenente le ore stabilite per ogni percorso scolastico .



Curricolo di Istituto

CPIA CALTANISSETTA - ENNA

Approfondimento

1- PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA ITALIANA

- Percorsi di alfabetizzazione di apprendimento della lingua italiana finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del QCER Quadro Comune di Riferimento Europeo) per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. E' utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;

- Percorsi per il conseguimento della certificazione di un livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria (di preparazione per l'accesso al successivo segmento di istruzione);

2- PERCORSI DI 1[^] LIVELLO – 1[^] PERIODO

Diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore. A queste possono aggiungersi ulteriori 200 ore se l'adulto non possiede abilità di base sufficienti per affrontare, in modo proficuo, il percorso relativo al 1° periodo didattico del primo livello, necessario per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3- PERCORSI DI 1[^] LIVELLO – 2[^] PERIODO



Percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione. Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità.

Nel corso degli anni, il curricolo d'istituto è stato completato con le seguenti Uda trasversali:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DEI PERCORSI AALI E DI PRIMO LIVELLO ORE 33

UDA COVID

UDA COMPETENZE DIGITALI

<https://cpia-cl-en.edu.it/modulistica-primo-livello-primo-periodo-didattico/>

<https://cpia-cl-en.edu.it/modulistica-primo-livello-secondo-periodo-didattico/>





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA CALTANISSETTA - ENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Tra STEAM e realtà (virtuale e aumentata)

E' stato realizzato e sperimentato l'utilizzo di un laboratorio mobile in modo tale da offrire un'esperienza di realtà virtuale e/o aumentata con attività gestibili anche autonomamente dallo studente che ha la possibilità così di vivere ed esplorare con visori il proprio territorio (musei, parchi e altri ambienti naturali e artificiali) e di predisporre immagini e video realizzati a 360° al fine di realizzare percorsi immersivi che possono poi essere diffusi.

Il laboratorio è composto da visori con licenza per l'accesso a librerie di contenuti didattici, in valigette di trasporto e ricarica, fotocamere con funzione 360 gradi.

Durante le attività didattiche gli studenti utilizzano tali strumenti digitali che li accompagnano nel

raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prefissate dal curricolo, dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dalle raccomandazioni del Consiglio europeo del 2018 e dai traguardi in uscita al loro percorso scolastico. Tali tecnologie sono utili ai fini di una migliore osservazione ed elaborazione scientifica dei modelli di studio proposti e garantiscono di poter collegare le metodologie didattiche specifiche con le conoscenze scientifiche e tecniche apprese.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Raggiungere le competenze prefissate dal curricolo STEM in riferimento ai traguardi in uscita del percorso didattico e agli obiettivi PNSD; incrementare l'attenzione degli alunni favorendo un maggiore coinvolgimento emotivo; sviluppare le competenze trasversali come il problem-solving, il decision-making e il lavoro di squadra.

Dettaglio plesso: CPIA CALTANISSETTA - ENNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Tra STEAM e realtà (virtuale e

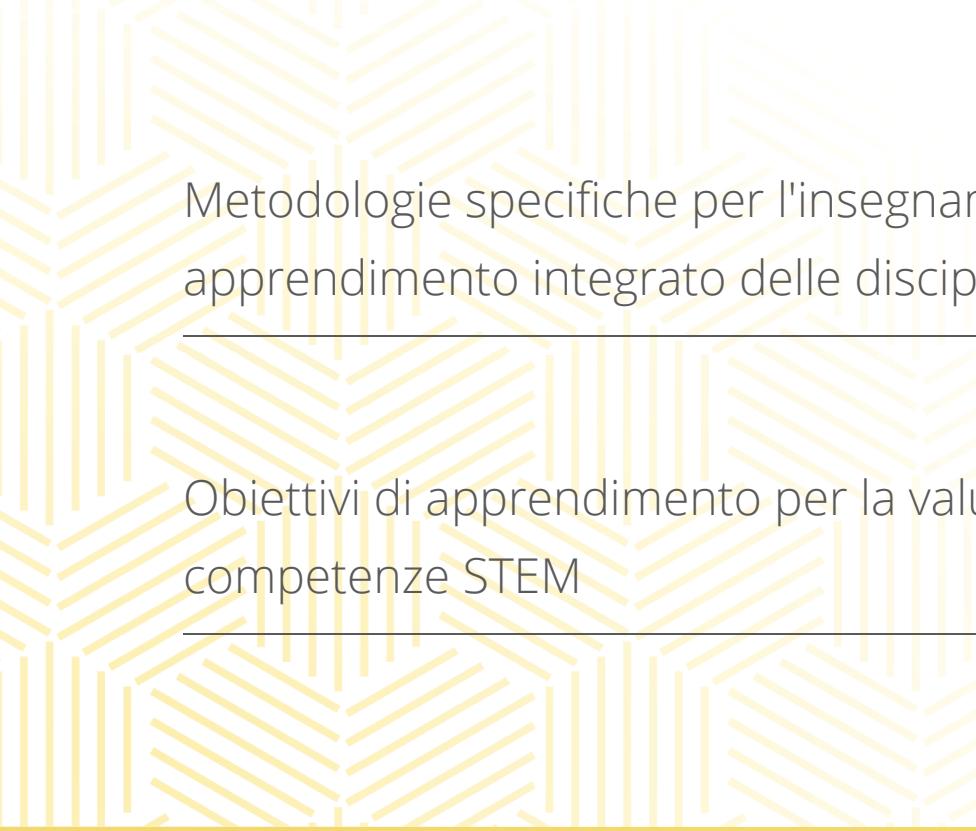
aumentata)

E' stato realizzato e sperimentato l'utilizzo di un laboratorio mobile in modo tale da offrire un'esperienza di realtà virtuale e/o aumentata con attività gestibili anche autonomamente dallo studente che ha la possibilità così di vivere ed esplorare con visori il proprio territorio (musei, parchi e altri ambienti naturali e artificiali) e di predisporre immagini e video realizzati a 360° al fine di realizzare percorsi immersivi che possono poi essere diffusi.

Il laboratorio è composto da visori con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici, in valigette di trasporto e ricarica, fotocamere con funzione 360 gradi.

Durante le attività didattiche gli studenti utilizzano tali strumenti digitali che li accompagnano nel

raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prefissate dal curricolo, dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dalle raccomandazioni del Consiglio europeo del 2018 e dai traguardi in uscita al loro percorso scolastico. Tali tecnologie sono utili ai fini di una migliore osservazione ed elaborazione scientifica dei modelli di studio proposti e garantiscono di poter collegare le metodologie didattiche specifiche con le conoscenze scientifiche e tecniche apprese.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Raggiungere le competenze prefissate dal curricolo STEM in riferimento ai traguardi in uscita del percorso didattico e agli obiettivi PNSD; incrementare l'attenzione degli alunni favorendo un maggiore coinvolgimento emotivo; sviluppare le competenze trasversali come il problem-solving, il decision-making e il lavoro di squadra.



Moduli di orientamento formativo

CPIA CALTANISSETTA - ENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Si tratta di un modulo che viene realizzato con tutti i gruppi di studenti adulti e giovani adulti e prevede interventi singoli e di gruppo.

Viene svolto sia per promuovere la continuità nell'ambito della filiera dell'istruzione che in quella della formazione professionale.

Ha lo scopo di fornire strumenti per mettere in relazione le proprie esperienze e competenze con le richieste dei percorsi di istruzione, di formazione o del mondo del lavoro.

Per tutti, nella fase dell'accoglienza, consente di ottimizzare il momento dell'iscrizione e dell'accoglienza per migliorare la conoscenza dello studente e dei suoi bisogni formativi che ne permetta una corretta presa in carico con la definizione di un piano di studi personalizzato adeguato ai suoi bisogni e aspettative. Ridurre il tempo di adattamento degli studenti al nuovo ambiente scolastico attraverso la figura del mentore che possa guidare lo studente in una scelta consapevole del percorso didattico-professionale e/o lavorativo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Accoglienza e orientamento per la costruzione di percorsi di studio personalizzati



Attività di FAD

- 1) PIATTAFORMA PER LA Fruizione A Distanza
- 2) BACHECHE VIRTUALI
- 3) PIATTAFORME DI E-LEARNING
- 4) PIATTAFORME PER LA CREAZIONE DI SITI WEB E SINCRONIZZAZIONI DI FILE
- 5) APPLICAZIONI PER LA REALIZZAZIONI DI VIDEO- LEZIONI, PER LA CREAZIONE DI TEST O QUIZ, PER LE ATTIVITA' INTERATTIVE, PER L'ELABORAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI DIGITALI, PER LA GESTIONE DI FOGLI DI CALCOLO.
- 6) AULA AGORA' sono autorizzate ai sensi del D.I. del 12.03.2015 e attualmente sono in funzione per le sedi di Troina, collegata al pes di Nicosia e Santa Caterina Villarmosa e Sutera, collegate al pes di Enna.

Allegati:

[firmato_1698239619_SEGNATURA_1698239589_CPIA_CL-EN_Int.pdf](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FAMI- PON

Percorso FAMI PON 10.3.1-FSE- PON- Avviso Quadro 950/2017 "percorsi per adulti e giovani adulti"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita della percentuale di studenti del primo e del secondo periodo didattico che conseguono una certificazione di competenze di livello iniziale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Linguistico

Tecnologico

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Educazione finanziaria

Percorsi integrativi del curricolo ordinamentale che si svolgono mediante due tipologie di percorsi: il primo destinato a studenti con minore livello di scolarizzazione e il secondo con maggiore approfondimento che integra il percorso di primo periodo didattico del primo livello. Le attività si svolgono con il supporto della Banca d'Italia e tenendo conto delle linee guida diffuse dal Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attivare un processo virtuoso al fine di avere cittadini informati, attivi, responsabili e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI CUI AL DM 65/2023 -Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Migliorare la differenza tra il livello di competenze in ingresso e quello finale degli studenti con riferimento ai profili in uscita previsti dall'ordinamento.

Traguardo

Aumentare del 15 % la quantità di studenti che conseguono una certificazione di competenze finale nei percorsi di primo e di secondo periodo didattico di livello superiore a quello iniziale e/o di base.

Risultati attesi



Migliorare le competenze linguistiche e il senso di appartenenza alla comunità educante

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Linguistico

Tecnologico

Biblioteche

Classica

Aule

Aula Agorà

Magna

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Integrazione del curricolo ordinamentale con interventi personalizzati di ampliamento e/o qualificazione dell'offerta formativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sarà verificato il mutamento degli atteggiamenti e della gestione quotidiana del rapporto con le strutture scolastiche.

Tale modifica dovrà riguardare sia gli apprendimenti che gli atteggiamenti rivolti anche alla partecipazione nella cura degli ambienti scolastici.

Da un punto di vista del curricolo verranno verificati gli apprendimenti collegati alle UdA come conoscenze e abilità, parte delle competenze previste dall'ordinamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'aggiornamento del curricolo si terrà conto anche dei temi inerenti la transizione ecologica, collegando l'aggiornamento del curricolo anche agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Si tratta di recepire le innovazioni del sistema come parte dell'innovazione curricolare. Analogamente a ciò che avviene per le competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che verranno rese operative nell'aggiornamento del PTOF.

Tali innovazioni del curricolo saranno oggetto di lavori dipartimentali e di formazione del personale docente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Condivisione di risorse per la FAD e l'aula Agorà SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Verranno coinvolti docenti del CPIA in collegamento con quelli della rete regionale. In tal senso, operando come sede del CRRSeS e capifila della rete regionale dei CPIA della Sicilia, verrà confermata e strutturata la costituzione del team digitale regionale costituito dagli Animatori digitali dei CPIA della Regione.</p> <p>Verranno condivise le risorse per la didattica digitale integrata tra il CPIA e le IISS del II livello per favorire lo sviluppo del curricolo valorizzando la FAD.</p> <p>Si mira a realizzare la condivisione delle risorse, l'implementazione di una piattaforma comune per la DDI e l'innovazione del curricolo sia di I che di II livello per favorire la personalizzazione valorizzando la flessibilità del curricolo.</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: La personalizzazione dei percorsi valorizzando la FAD nella DDI COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le competenze digitali già presenti nell'ordinamento IdA, sono già integrate con iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per svilupparle ancora di più con riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La creazione di un framework comune tra i CPIA consentirà di adeguare il curricolo tra i CPIA e garantire l'innovazione del curricolo, le pari opportunità per tutti gli adulti e la partecipazione attiva alla vita della comunità attraverso la competente gestione delle risorse web: per lo studio, per soddisfare propri bisogni e per agire la propria cittadinanza attiva in un contesto sociale inclusivo.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un team digitale regionale per sostenere l'innovazione curricolare e metodologico-didattico
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà rinforzata l'azione finalizzata al consolidamento e la formalizzazione della rete regionale per la DDI attraverso la costituzione e l'operatività del team digitale regionale.

In tale senso, si cercherà di predisporre un piano comune di innovazioni curricolari e metodologico-didattiche da rinforzare e rendere agito attraverso un piano di formazione del personale docente condiviso.

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il riconoscimento dei crediti è articolato in tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione.

Identificazione : fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. Al riguardo, appare opportuna la predisposizione da parte della Commissione di adeguati dispositivi di documentazione coerenti con gli strumenti di trasparenza già adottati in sede europea, quali quelli definiti nell'ambito della decisione Europass. In tale contesto, assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico . In questa fase la Commissione può individuare un docente - facente parte della Commissione stessa - a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e nella composizione del dossier personale. Fermo restando i criteri generali di cui alle presenti Linee guida ciascuna Commissione individua modalità organizzative e di funzionamento che tengano anche conto del contesto territoriale di riferimento.

Valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede - insieme con l'adulto - all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L. 92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente



possedute coerenti anche con quelle predisposte dall'INVALSI nell'ambito dei progetti RICREARE e SAPA diffusione ai fini di quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del Regolamento. In ogni caso, questa fase deve esser svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso, standardizzato secondo i criteri di seguito riportati; in questa fase la Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e le riconosce - secondo le modalità e nei limiti precedentemente da essa stabiliti - come crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione; in coerenza con quanto previsto dal d.leg.vo 13/13 , il certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso - che ha carattere pubblico - contiene i seguenti elementi minimi: a) i dati dell'ente pubblico titolare (MIUR) e dell'ente titolato (CPIA); b) i dati anagrafici dell'adulto ; c) le competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione, riconosciute come crediti; d) le modalità di accertamento per ciascuna delle competenze riconosciute come crediti; e) la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e, per l'adulto iscritto ad uno dei periodi didattici dei percorsi di secondo livello, anche del dirigente scolastico della istituzione scolastica dove è incardinato il percorso di secondo livello; f) data e numero di registrazione.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vengono presi in considerazione le dimensioni: cognitiva, conoscenza e pensiero critico, socio-affettiva, impegno e partecipazione, comportamentale, atteggiamenti e azioni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono comuni tra i percorsi AALI e i percorsi di I periodo didattico del primo livello, sebbene esplicitati nei descrittori.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono criteri che fanno riferimento alle competenze chiave in materia di cittadinanza e alle competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Ciascuna di esse declinata in descrittori che si riferiscono a interazione nel gruppo

Disponibilità al confronto

Rispetto dei diritti altrui

Assolvere gli obblighi scolastici

Rispetto delle regole

Conoscenza di sé (limiti, capacità)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Trattandosi di percorsi che non prevedono scrutini annuali ma percorsi collegati a periodi all'interno dei quali non sono previste interruzioni, i criteri coincidono con la valutazione conclusiva del percorso (AALIU e 2° Periodo didattico del primo livello) o per l'ammissione agli esami di stato (1° periodo didattico del primo livello)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono relativi a quanto previsto dalla nota Ministeriale n. 22381/2017 e dalla Circolare ministeriale n. 9/2017.

Essi sono collegati agli esiti che gli studenti debbono conseguire e che corrispondono al conseguimento delle competenze previste dal curricolo ordinamentale e il soddisfacimento del requisito della presenza di almeno il 70% delle attività previste dal PFI.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

La comunicazione con la propria utenza utilizza gli strumenti informatici e quelli cartacei. Ma spesso non riesce a raggiungere il pubblico che potrebbe essere interessato all'offerta formativa del CPIA. Nell'organico del CPIA, non è previsto l'insegnante di sostegno e questo limita molto la possibilità di gestire i casi più difficili. L'organico del CPIA è bloccato e non può essere incrementato con ulteriori figure. Per questo il potenziamento degli studenti non sempre è possibile.

Punti di debolezza:

Il Cria realizza diverse azioni per favorire l'inclusione degli studenti: accoglienza e orientamento, predisposizione di azioni individualizzate, percorsi di accompagnamento. Per potenziare tali azioni, è stato predisposto un gruppo di lavoro per l'inclusione, che dopo aver seguito un percorso di formazione specifico, lavora sulla predisposizione di azioni mirate alla risoluzione di singoli casi problematici. I temi dell'interculturalità sono curati attraverso progetti mirati e occasioni di incontro. La personalizzazione del percorso è garantita dalla commissione dei patti formativi che si occupa di prodisporre i patti formativi, li revisiona e procede poi a eventuali rinegoziazioni. A tal fine la commissione lavora per ulteriori sottocommissioni che rendono possibili interventi più mirati, sia nel primo livello che nel secondo livello, favorendo il potenziamento di studenti con particolari attitudini attraverso l'utilizzo di docenti di diverse discipline.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

La comunicazione con la propria utenza utilizza gli strumenti informatici e quelli cartacei. Ma spesso non riesce a raggiungere il pubblico che potrebbe essere interessato all'offerta formativa del CPIA. Nell'organico del CPIA, non è previsto l'insegnante di sostegno e questo limita molto la possibilità di gestire i casi più difficili. L'organico del CPIA è bloccato e non può essere incrementato con ulteriori figure. Per questo il potenziamento degli studenti non sempre è possibile.

Punti di debolezza:

Il Cria realizza diverse azioni per favorire l'inclusione degli studenti: accoglienza e orientamento, predisposizione di azioni individualizzate, percorsi di accompagnamento. Per potenziare tali azioni, è stato predisposto un gruppo di lavoro per l'inclusione, che dopo aver seguito un percorso di formazione specifico, lavora sulla predisposizione di azioni mirate alla risoluzione di singoli casi problematici. I temi dell'interculturalità sono curati attraverso progetti mirati e occasioni di incontro. La personalizzazione del percorso è garantita dalla commissione dei patti formativi che si occupa di prodisporre i patti formativi, li revisiona e procede poi a eventuali rinegoziazioni. A tal fine la commissione lavora per ulteriori sottocommissioni che rendono possibili interventi più mirati, sia nel primo livello che nel secondo livello, favorendo il potenziamento di studenti con particolari attitudini attraverso l'utilizzo di docenti di diverse discipline.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

La comunicazione con la propria utenza utilizza gli strumenti informatici e quelli cartacei. Ma spesso non riesce a raggiungere il pubblico che potrebbe essere interessato all'offerta formativa del CPIA. Nell'organico del CPIA, non è previsto l'insegnante di sostegno e questo limita molto la possibilità di gestire i casi più difficili. L'organico del CPIA è bloccato e non può essere incrementato con ulteriori figure. Per questo il potenziamento degli studenti non sempre è possibile.

Punti di debolezza:

Il Cria realizza diverse azioni per favorire l'inclusione degli studenti: accoglienza e orientamento, predisposizione di azioni individualizzate, percorsi di accompagnamento. Per potenziare tali azioni, è stato predisposto un gruppo di lavoro per l'inclusione, che dopo aver seguito un percorso di formazione specifico, lavora sulla predisposizione di azioni mirate alla risoluzione di singoli casi problematici. I temi dell'interculturalità sono curati attraverso progetti mirati e occasioni di incontro. La personalizzazione del percorso è garantita dalla commissione dei patti formativi che si occupa di prodisporre i patti formativi, li revisiona e procede poi a eventuali rinegoziazioni. A tal fine la commissione lavora per ulteriori sottocommissioni che rendono possibili interventi più mirati, sia nel primo livello che nel secondo livello, favorendo il potenziamento di studenti con particolari attitudini attraverso l'utilizzo di docenti di diverse discipline.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

La comunicazione con la propria utenza utilizza gli strumenti informatici e quelli cartacei. Ma spesso non riesce a raggiungere il pubblico che potrebbe essere interessato all'offerta formativa del CPIA. Nell'organico del CPIA, non è previsto l'insegnante di sostegno e questo limita molto la possibilità di gestire i casi più difficili. L'organico del CPIA è bloccato e non può essere incrementato con ulteriori figure. Per questo il potenziamento degli studenti non sempre è possibile.

**Punti di debolezza:**

Il Cria realizza diverse azioni per favorire l'inclusione degli studenti: accoglienza e orientamento, predisposizione di azioni individualizzate, percorsi di accompagnamento. Per potenziare tali azioni, è stato predisposto un gruppo di lavoro per l'inclusione, che dopo aver seguito un percorso di formazione specifico, lavora sulla predisposizione di azioni mirate alla risoluzione di singoli casi problematici. I temi dell'interculturalità sono curati attraverso progetti mirati e occasioni di incontro. La personalizzazione del percorso è garantita dalla commissione dei patti formativi che si occupa di prodisporre i patti formativi, li revisiona e procede poi a eventuali rinegoziazioni. A tal fine la commissione lavora per ulteriori sottocommissioni che rendono possibili interventi più mirati, sia nel primo livello che nel secondo livello, favorendo il potenziamento di studenti con particolari attitudini attraverso l'utilizzo di docenti di diverse discipline.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**Punti di forza:**

La comunicazione con la propria utenza utilizza gli strumenti informatici e quelli cartacei. Ma spesso non riesce a raggiungere il pubblico che potrebbe essere interessato all'offerta formativa del CPIA. Nell'organico del CPIA, non è previsto l'insegnante di sostegno e questo limita molto la possibilità di gestire i casi più difficili. L'organico del CPIA è bloccato e non può essere incrementato con ulteriori figure. Per questo il potenziamento degli studenti non sempre è possibile.

Punti di debolezza:

Il Cria realizza diverse azioni per favorire l'inclusione degli studenti: accoglienza e orientamento, predisposizione di azioni individualizzate, percorsi di accompagnamento. Per potenziare tali azioni, è stato predisposto un gruppo di lavoro per l'inclusione, che dopo aver seguito un percorso di formazione specifico, lavora sulla predisposizione di azioni mirate alla risoluzione di singoli casi problematici. I temi dell'interculturalità sono curati attraverso progetti mirati e occasioni di incontro. La personalizzazione del percorso è garantita dalla commissione dei patti formativi che si occupa di prodisporre i patti formativi, li revisiona e procede poi a eventuali rinegoziazioni. A tal fine la commissione lavora per ulteriori sottocommissioni che rendono possibili interventi più mirati, sia nel primo livello che nel secondo livello, favorendo il potenziamento di studenti con particolari attitudini attraverso l'utilizzo di docenti di diverse discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Personale ATA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

il gruppo si attiverà, in caso di segnalazioni, per la presa in carico degli studenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

i soggetti del GLI





Aspetti generali

I C.P.I.A. costituiscono una tipologia di Istituzione scolastica autonoma (DPR n. 275/1999) dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico e sono articolati in Reti Territoriali di Servizio.

Il CPIA interprovinciale di Caltanissetta/Enna è stato istituito con D.A. della Regione Sicilia n.

1041/2015 con effetto dal 1 settembre 2015 ed opera come Rete Territoriale di Servizio articolata in:

- Livello A: unità amministrativa

Si compone, da un punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione del servizio (sedi associate). A questi ultimi, individuati dalla Regione nell'ambito della sua competenza esclusiva, possono aggiungersene altre, messe a disposizione degli Enti Locali, ove i bisogni formativi richiedano l'attivazione di percorsi di istruzione specifici

- Livello B: unità didattica

E' costituita dalla rete, coordinata dal CPIA, che riunisce tutte le Istituzioni scolastiche della Secondaria di secondo grado in cui vengono realizzati corsi di istruzione degli adulti finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione tecnica o professionale

- Livello C: unità formativa



Organizzazione

Aspetti generali

E' costituita dalla rete tra CPIA, Enti locali, Soggetti istituzionali, Soggetti pubblici e/o privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalla Regione. Essa ha lo scopo di integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione.

I soggetti che possono costituire un riferimento sono: Prefettura, Enti locali, Ufficio Provinciale del lavoro, Sistema della Formazione professionale Regionale, Organizzazioni Datoriali e Associazioni di Categoria, Associazioni, comunità, centri di accoglienza (CPSA con le articolazioni CARA, CDA, CIE, ecc.), SPRAR, ecc., altre Istituzioni scolastiche, Università, SCICA, APL, Ecc.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
termine percorso di alfabetizzazione (200 ore)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del D.S. con funzioni di sostituzione del D.S. in caso di assenza, coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Enna (I.C. "De Amicis") e coordinatrice dei Dipartimenti di settore "Primaria" (alfabetizzazione linguistica e culturale) e "Sedi carcerarie" Referente per l'Apprendimento Permanente Collaboratore del D.S., coordinatore responsabile del Punto di erogazione di Caltanissetta (Plessi "San Giusto" e "Capuana" e coordinatore dei Dipartimenti di settore "Secondaria di I grado" (primo e secondo periodo del I livello) Referente per il raccordo tra primo e secondo livello e tra Istruzione e Formazione	3
Funzione strumentale	Adeguamento e gestione del PTOF; Coordinamento delle attività funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta; supporto ai docenti; piano di formazione e aggiornamento; raccordo tra primo e secondo livello. Servizi di accoglienza e di orientamento per favorire	7



l'integrazione degli allievi nel contesto scuola e per la prosecuzione dei percorsi di istruzione e formazione; Piano Annuale di inclusione a favore degli studenti diversamente abili e/o con Bisogni educativi speciali Coordinamento Rete Amministrativa e servizi erogati presso sedi associate e sedi di erogazione del servizio. Coordinamento Rete Didattica e rapporti con Istituti del II ciclo. Coordinamento Rete per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa; relazioni con l'esterno e con l'utenza (Istituzioni, Enti locali, Associazioni, Comunità, corsisti, ecc.); rapporti con il territorio; progetti, accordi di rete e convenzioni. Monitoraggio erogazione del servizio, autoanalisi ed au-valutazione di Istituto e relativi Piani di miglioramento - Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli allievi Rendicontazione Sociale e del Bilancio Sociale. T.I.C. e supporto ai docenti; risorse tecnologiche; gestione e aggiornamento del sito web dell'istituto. Supporto al coordinamento ed all'organizzazione delle attività del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti in Sicilia.

Responsabile di plesso

Responsabilità sui diversi punti di erogazione

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

26

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza.

13

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Attività e insegnamenti obbligatori relativi ai saperi e alle competenze attesi in esito ai percorsi della scuola secondaria di primo grado.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>• Potenziamento</p> <p>Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	7
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Applicare le conoscenze in campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	8
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Comprendere, esprimere e interpretare in lingua francese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero.

7

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabilie ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Il D.S.G.A. è responsabile del funzionamento del Fondo minute spese e dell'osservanza delle disposizioni di cui al presente regolamento, dal momento dell'assunzione dell'incarico e fino alla revoca o cessazione del medesimo. Delle spese disposte risponde in ordine alla regolarità della documentazione di spesa e del relativo pagamento. E' fatto obbligo al D.S.G.A. di assumere le necessarie cautele per evitare la perdita dei valori in custodia.

Ufficio protocollo

Gestisce tutta la posta in ingresso e la smista tra i vari referenti dei pes

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le procedure necessarie all'iscrizione degli alunni e alla loro frequenza (monitoraggio frequenza, dispersione scolastica, dichiarazioni da parte del tutore o referente in caso di minori stranieri non accompagnati) registra i patti formativi nell'apposito registro rilascia e richiede i nulla osta archivia le pratiche per gli ex alunni rilascia le certificazioni di frequenza e competenze



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Area personale

Gestisce la documentazione e predispone gli atti necessari, secondo la normativa vigente; carica al Sidi quotidianamente le assenze del personale; istruisce l'istruttoria per la convocazione delle supplenze e le pratiche seguenti, secondo la normativa vigente per l'individuazione dell'avente diritto; si occupa della rilevazione degli scioperi e ne carica le informazioni al Sidi; predispone i decreti delle ferie; si occupa dei docenti in quiescenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Modulistica da sito scolastico <https://cpia-cl-en.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: La Rete Territoriale di Servizio del Cria comprende accordi con partner istituzionali di pari livello e soggetti esterni, ma con esso cooperanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Al fine di favorire l'attuazione di quanto sopra descritto, la nostra scuola ha partecipato partecipa a diverse iniziative che la vedono come partner di reti aventi finalità formative ed organizzative, molte delle quali tutt'ora in corso; tra queste si evidenziano:

- Sede del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli adulti in Sicilia (istituito per la realizzazione delle attività e degli interventi di cui all'art. 28, comma 2, lettera b) del DM 663/2016);
- Capofila della Rete nazionale dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli adulti;
- Capofila di Rete tra C.P.I.A. siciliani;
- Rete di primo livello tra CPIA e sedi di erogazione del servizio appartenenti al primo ciclo di istruzione;
- Rete di secondo livello tra CPIA e scuole secondarie di secondo grado in cui sono incardinati i percorsi di istruzione degli adulti finalizzati al conseguimento di una qualifica e/o di un diploma professionale e/o di tecnico;
- Partecipazione a rete di ambito n. 4 di Caltanissetta;
- Partecipazione a vari reti di scopo di livello provinciale e regionale e interregionale;
- Partecipazione a microreti interregionali nell'ambito del progetto PAIDEIA e della Rete Nazionale dei CRRSeS;
- Partecipazione a partenariati finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Protocollo di intesa tra CPIA di Caltanissetta ed Enna, D.G.M., P.R.A.P. ed altri soggetti istituzionali, Finalizzato alla Attuazione del Protocollo d'intesa MIUR-Ministero della Giustizia Programma Speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti Penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia (prot. n. 17 del 26.05.2016);
- Protocolli d'intesa e/o accordo con diversi soggetti istituzionali (Enti locali) e privati (Comunità di



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

accoglienza) per la realizzazione di percorsi di istruzione per adulti da attivare presso sedi non ricomprese nel D.A. Regione Sicilia n. 1041/2015;

- Reti di scuole per la partecipazione al programma Erasmus+ con mobilità europea del personale scolastico;
- Rete di scuole nell'ambito del PNSD tra istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo e centri provinciali di istruzione per gli adulti appartenenti all'intero territorio nazionale (Istituto Comprensivo Cogorno - GE) per la realizzazione del progetto PENSARE PROGETTARE CREARE INNOVARE NEL DIGITALE nell'ambito della misura PNSD METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE di cui all'Avviso Pubblico MI 23 luglio 2020 n. 26034;
- Partecipazione, come sede autorizzata, allo svolgimento di attività di tirocinio per laureandi, studenti di corsi di perfezionamento, master, ecc.

<https://cpia-cl-en.edu.it/accordi-e-protocolli-dintesa/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione ai docenti neo assunti o di nuova nomina

Il Dirigente scolastico, nella riunione del collegio docenti del 27 settembre, propone un piano di formazione rivolto ai docenti neo assunti o ai docenti neo assunti sulla costituzione del Cria e sul funzionamento della scuola per adulti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione per il raccordo tra I e II livello

Formazione rivolta ai responsabili dei centri di accoglienza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	responsabili centri di accoglienza

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intitolazione della scuola a Paolo Freire

Attraverso una giornata di studi dedicata a Paolo Freire, a cui verrà intitolata la scuola, il Dirigente propone una tavola rotonda congiunta a formazione sull'aspetto pedagogico e antragogico degli adulti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La rilevazione delle esigenze formative dei docenti sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)

Elenco delle attività di formazione:

- 1) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 2) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- 3) Inclusione e disabilità.
- 4) Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)
- 5) Insegnamento di italiano come L2
- 6) Insegnamento per UDA
- 7) Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo- assunto sulla specificità del CPIA.
- 8) Formazione a distanza (FAD).

Insegnamento di italiano come L2

110,0% 4,4% 5,5%

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**





Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Le attività di formazione del personale ATA :

- 1) Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
- 2) Contratti e procedure amministrativo- contabile
- 3) Procedure digitali sul SIDI.
- 4) Legislazione accesso cittadini stranieri
- 5) Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA.

